

Allora!

Non riceviamo contributi dal Governo Italiano

Periodico indipendente
comunitario
informativo e culturale

Direttore
Franco Baldi
editor@alloraneWS.com

BOSSLEY PARK | FAIRFIELD | HABERFIELD | FIVE DOCK | PETERSHAM | SYDNEY | DRUMMOYNE | RYDE | SCHOFIELDS | LIVERPOOL | MANLY VALE | LEICHHARDT | CASULA | ORAN PARK | WOLLONGONG | GRIFFITH | MORE...

Settimanale degli italo-australiani

Anno VII - Numero 7 - Mercoledì 15 Febbraio 2023

Price in ACT/NSW \$1.50

"La terra trema"



Sabato i soccorritori in Turchia hanno estratto altre persone dalle macerie, ma in Turchia e in Siria stanno svanendo le speranze che sarebbero stati trovati molti più sopravvissuti.

A Kahramanmaras, vicino all'epicentro del terremoto nel sud della Turchia, ci sono state meno operazioni di soccorso visi-

bili tra i cumuli di cemento frantumati di case e condomini crollati, mentre nell'enclave ribelle del nord-ovest della Siria, che ha subito i danni più gravi del Paese, i soccorsi sono complicati dalla più che decennale guerra civile e dove sono arrivati pochissimi aiuti nonostante l'impegno di Damasco a migliorare l'accesso.

Ad Antakya, i sacchi per i cadaveri giacciono per le strade della città e i residenti indossano maschere per cercare di coprire l'odore della morte.

La gente comune si è unita ai soccorsi, lavorando senza un coordinamento ufficiale "C'è caos, macerie e corpi ovunque" circa 80.000 persone sono state cura-

te in ospedale, mentre 1,05 milioni di senzatetto si trovavano in rifugi temporanei, ha detto il vicepresidente turco Fuat Oktay.

L'Associazione musulmana libanese con sede a Sydney ha lanciato un appello per donazioni per sostenere le vittime del terremoto.

Servizio Speciale nelle pagine 14 - 15



Sono solo canzonette... **03**



04 La vita è un passaggio



Australian Brandenburg Orchestra **09**



10 "Questo Stella Stai"



Ma quanto vale Giggino? **19**



La Festa degli innamorati **21**

Earthquakes in Türkiye and Syria



Member for Werriwa, Ms Anne Stanley MP, has expressed her deepest condolences to all those affected by the earthquakes in Türkiye and Syria.

On 6 February 2023, a 7.8 magnitude earthquake occurred in central Türkiye followed by a 7.7 magnitude earthquake.

Australians in need of emergency consular assistance should contact the Australian Government 24-hour Consular Emergency Centre on 1300 555 135 in Australia or +61 6261 3305 outside Australia.

For further information you can visit the following links:
<https://www.smartraveller.gov.au/destinations/middle-east/syria>
<https://www.smartraveller.gov.au/destinations/europe/turkiye>



Una nave italiana in Antartide

In Antartide, si trova la nave italiana Laura Bassi, che ha da poco stabilito un nuovo record: nessuna imbarcazione aveva mai raggiunto un punto così a Sud sulla Terra. Ci è riuscita nel corso della 38ª missione del Programma nazionale di ricerche in Antartide (gestito dal Consiglio nazionale delle ricerche e dall'Enea, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile). A bordo ci sono una sessantina di persone tra marinai, ufficiali, tecnici e scienziati.



Burt Bacharach dies aged 94

Burt Bacharach, the legendary composer behind the unforgettable melodies of 'Walk on By', 'Do You Know the Way to San Jose', 'I Say a Little Prayer' and dozens of other hits, has died at 94.

The Grammy, Oscar and Tony-winning artist died at home in Los Angeles of natural causes.

Over the past 70 years, only Lennon-McCartney, Carole King and a handful of others rivaled his genius for instantly catchy songs that remained performed, played and hummed long after they were written.



Sono le sanzioni a uccidere la Siria

Le misure coercitive di Usa e Ue in vigore da 13 anni impediscono a chiunque nel mondo di inviare aiuti al paese. La situazione è insostenibile, soprattutto dopo la tragedia del terremoto. Il devastante terremoto con epicentro in Turchia che ha colpito il nord della Siria è una tragedia nella tragedia. Il sisma si è infatti abbattuto su un paese in ginocchio dopo 12 anni di guerra, dove il 90% della popolazione vive sotto la soglia di povertà e in cui i prezzi dei beni di prima necessità sono cresciuti dell'800%.

"Non c'è schiavo peggiore di chi, invece di battersi per i propri diritti, si adopera affinché vengano negati quelli degli altri" La situazione locale spiegata da un Anonimo

Prima dei servizi consolari, ci vogliono Consoli capaci



di **Esposito Emanuele**

Dalle mie parti si dice "O pesce fèta da 'a capa" che, letteralmente significa "il pesce puzza dalla testa". Cioè il cattivo esempio viene dall'alto, gli errori maggiori vengono commessi dai capi. Per cui: ove necessario, se si vogliono raddrizzare le cose, bisogna cominciare a prender provvedimenti seri innanzitutto contro i comandanti.

Fatta la premessa, in tanti anni che mi occupo delle problematiche degli italiani nel mondo, continuo a commentare le solite cose. Non parliamo poi del teatrino delle campagne elettorali, sempre le solite promesse, una delle quali i servizi consolari.

Prima di mettere mano alla famosa "digitalizzazione" che in parte esiste già ma funziona male, dovrebbero occuparsi dei "capi ufficio" ovvero i Consoli, perché sono

loro che fanno la differenza. Perché, ad esempio, al Consolato del mio amico Giovannoni il rinnovo del passaporto avviene in giornata mentre il Consolato del signor Capece gli viene rinnovato dopo cinque mesi? Domanda stupida: i servizi interni e quelli online sono differenti o variano da consolato a consolato?

Io credo che la politica e soprattutto i nostri rappresentati di ogni ordine e grado, dovrebbero, dopo i dovuti selfie, fare luce e chiedere alla Farnesina di nominare persone capaci.

Mi rivolgo ai Comites in giro per il mondo, invece di sviolinare i vari consoli, cercate anche qui, dopo i vari selfie, di rappresentare la comunità, voi siete stati votati, anche se con pochi voti, per rappresentarci e dare risposte. I consoli, come voi, sono al servizio delle comunità e non viceversa.

Sono stanco, di dire e scrivere ogni settimana le solite cavolate. Voi rappresentati o vi date una mossa oppure comincio ad essere meno rispettoso delle istituzioni, anche perché, voi non avete rispetto per la comunità, allora, perché dovrei averla io per voi?

NSW support for Türkiye-Syria earthquake



The NSW Government is contributing \$1 million to the UNICEF's Türkiye-Syria earthquake relief effort.

The money will assist UNICEF with their work on the ground to provide immediate assistance to those who have injured and evacuated during the disaster.

Thousands of people are estimated to have been killed by the two earthquakes earlier this week, with both countries faced with immense response and recovery operations.

NSW Premier Dominic Perrottet said the NSW Government would do all it could to assist the international response effort.

"The scale of devastation in Türkiye and Syria is difficult to comprehend, and it is without hesitation that we have pushed these funds out to support UNICEF in those broken regions," Mr Perrottet said.

"We are also providing practical aid and assistance where we can - Fire and Rescue NSW is already deploying highly skilled

emergency personnel to Türkiye, and we are looking at more ways to support the response and recovery operation.

"I want to let everyone impacted by this tragedy know that the NSW Government and the people of NSW stand with you."

Minister for Multiculturalism Mark Coure said images of the destruction and the loss of life is heartbreaking.

A black ribbon, a symbol of remembrance and mourning, is also being projected on the sails of the Sydney Opera House tonight in solidarity with the people of Türkiye and Syria.

Più italiani all'estero che immigrati



Il Resto del Carlino commenta i dati del rapporto "Italiani nel Mondo 2022" della Fondazione Migrantes secondo cui in Italia l'8,8% degli italiani regolarmente residenti sono stranieri (circa 5,2 milioni), mentre il 9,8% dei cittadini italiani risiede all'estero.

"Da alcuni anni si sente spesso parlare del fenomeno migratorio e del problema degli immigrati, che sempre più numerosi raggiungono il nostro Paese spinti dalla povertà o dalla guerra. Non dobbiamo dimenticare che l'Italia è stata ed è tuttora un paese di migranti, infatti, nella storia dell'emigrazione italiana dei

secoli scorsi ci sono state ben quattro grandi ondate: dopo l'Unità d'Italia (1870) circa 5 milioni di italiani; Grande emigrazione (1900-1914) oltre 9 milioni di italiani; durante il ventennio fascista (1918-1939) emigrarono 3,2 milioni di persone; nel Dopoguerra (1945-1970) gli emigrati italiani furono circa 7 milioni. Ma la cosa a cui non si pensa mai è che in Italia il flusso migratorio in uscita non si è mai fermato".

"L'attuale comunità all'estero è costituita principalmente da persone dai 18 ai 34 anni che tendono ad emigrare in cerca di lavoro" ricorda il quotidiano.

Allora!

Settimanale degli Italo-Australiani
Published by Italian Australian News

National

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@alloranews.com

Web: www.alloranews.com

Social: www.facebook.com/alloranews/

Direttore: **Franco Baldi**

Assistenti editoriali:

Marco Testa,
Anna Maria Lo Castro

Opinionista politico:

Emanuele Esposito

Corrispondenti sportivi:

Luigi Crippa
Antonio Bencivenga

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Giuseppe Querin, Daniel Vidoni,
Pino Forconi, Alberto Macchione,
Maria Grazia Storniolo, Ketty Millecro
Rosanna Perosino Dabbene

Collaboratori esteri:

Aldo Nicosia Università di Bari
Antonio Musmeci Catania Roma
Angelo Paratico Editore in Verona
Marco Zacchera Verbania

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform,
Notiziario 9 Colonne ATG, Euronews,
The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by **Wrapaway**

Printed by **Spot Press** Sydney, Australia



The Giorno del Ricordo, or the Day of Remembrance, is a national holiday in Italy celebrated on the 10th of February. It was instituted in 2004 to commemorate the victims of the mass killings of Italian citizens by Yugoslav Partisans during World War II. This day also marks the anniversary of the Foibe Massacres, a series of mass killings that took place in the border regions between Italy and Yugoslavia.

The term "foibe" refers to the deep, vertical sinkholes that dot the landscape in the region and were used by the Yugoslav Partisans to dispose of the bodies of their victims. The exact number of victims is unknown, but estimates range from several thousand to tens of thousands of Italian citizens, including civilians, military personnel, and political prisoners.

The Foibe Massacres were a result of the political and ethnic tensions that existed between Italy and Yugoslavia in the aftermath of World War II. The Yugoslav Partisans saw the Italian citizens in the region as potential opponents and viewed the

killings as a way to assert their power and control over the area. The Foibe Massacres have been a controversial and sensitive topic in Italian history and have been the subject of political debates and historical revisionism.

The Giorno del Ricordo is a time to reflect on the past and honour the memory of those who suffered and died during the conflict. It serves as a reminder of the need for peace, reconciliation, and respect for human rights. The holiday is marked by ceremonies, speeches, and cultural events throughout Italy, and it is an opportunity for the nation to come together and pay its respects to the victims and their families.

The Giorno del Ricordo is a significant event in Italian history and serves as a testament to the country's commitment to remembering its past and working towards a better future. It is a time for all Italians to come together, regardless of their political beliefs, and pay homage to those who suffered and died during one of the darkest periods in Italian history.

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del
PATRONATO EPASA-ITACO
sono a tua disposizione tutto l'anno!
Dal
lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm
o su appuntamento (02) 8786 0888
Email: patronato@cnansw.org.au
Web: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

- Austral:** Scalabrini Village
- Five Dock:** Professionals Property
- Chipping Norton:** Scalabrini Village
(Solo per appuntamento)
- Drummoyne:** JPN Natoli Tax Agent
(Solo per appuntamento)
- Wollongong:** Berkeley Neighbourhood
Centre, 40 Winnima Way, Berkeley

Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centelink

Numero Verde
1300 762 115

PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI



Grazie dei fior, fra tutti gli altri li ho riconosciuti, mi han fatto male, eppure li ho graditi, son rose rosse e parlano d'amor

Sono solo canzonette...

di Renzo Balmelli

C'è chi applaude e c'è chi parla di un Festival delle note stonate. Fedele alla sua storia, la manifestazione canora di San Remo, senza Zelensky, conferma il suo ruolo di potente catalizzatore delle pulsioni che attraversano il Paese.

Tra i maliziosi "nude look", la standing ovation per Mattarella, le strumentali polemiche di Salvini contro la Costituzione antifascista (difesa da Benigni) e, insomma, tra un brano e l'altro va in onda la rappresentazione delle tante Italie presenti al Festival.

Dal palco alla realtà, una volta calato il sipario la vita quotidiana riprende però il sopravvento, in questi giorni attraversati da roventi polemiche sul caso Cospito e la controversa applicazione del 41 bis. Qui preme sottolineare quali pericoli corra

la tranquillità interna se la maggioranza getta sospetti infamanti sull'opposizione. Abbassare i toni, come auspicato dall'onorevole Meloni, non basta. Occorre una netta presa di distanza, tesa a sgomberare il terreno dagli equivoci. L'ambiguità fa male in quanto concorre a riattizzare il fuoco delle polemiche invece di spegnerlo.

E non sono solo canzonette.



Dopo 4 lunghi anni di burocrazia e trattative, pare che Caldarola avrà un Centro per Anziani

È notizia di questi giorni che i fondi raccolti dall'Australian Earthquake Fundraising Committee, dovrebbero essere versati per un progetto intitolato Caldarola Seniors Centre, dal Coasit di Sydney che ne ha curato la raccolta e conservati in banca.

Apprendendo la notizia dal quotidiano online Picchio News di Macerata, pare che Caldarola avrà il suo centro per anziani, perché arriveranno i \$750.000 raccolti in Australia.

Finalmente una bella notizia perché "Ci sono voluti quasi 4 anni tra burocrazia, comunicazioni a distanza, sopralluoghi e accordi formali" per cominciare a parlare di progetti che sempre secondo Picchio News "nelle prossime settimane si procederà con il bando per l'individuazione della ditta ed entro l'estate dovrebbe iniziare la demolizione e la successiva ricostruzione dell'edificio".

Si procederà... dovrebbe... "Ma considerato lo stato dei danni subiti dall'edificio - continua Picchio News - e la necessità di renderlo assolutamente sicuro in caso di nuovo sciame sismico, la decisione è stata indirizzata verso la demolizione e ricostruzione".

"Se ne è parlato nel corso di un incontro svolto nella sala consiliare alla presenza del Sindaco Luca Maria Giuseppetti, del Vice Giorgio Di Tomassi, dell'assessore Teresa Minnucci, del pre-



Caldarola dopo i danni subiti dal terremoto del 2016

sidente CoAsIt Lorenzo Fazzini, del general manager Thomas Camporeale e dell'architetto Giovanni Marinelli dell'Università Politecnica delle Marche" continua l'informazione di Picchio...

Dopo 4 anni, sperando che non ci sia rimasto molto da discutere, dovrebbero iniziare i lavori di demolizione per la costruzione del Centro per Anziani a Caldarola che dista "solo" 105 chilometri da Amatrice... città per cui erano state raccolte le donazioni.

Caldarola è un comune italiano di 1.660 abitanti della provincia di Macerata nelle Marche, fortemente danneggiato dalla sequenza sismica del 2016/17 "Amatrice - Norcia - Visso", soprattutto dalle scosse del 26 ottobre e del 30 ottobre 2016, che hanno rovinato in maniera irreparabile gran parte del patrimonio storico e gli edifici scolastici.

Ora non resta che aspettare la fine dell'estate e vi terremo in-

formati del giorno dell'inaugurazione, alla quale parteciperanno certamente i nostri cari rappresentanti dall'Australia, chiunque essi siano.

Grazie agli italiani d'Australia che hanno generosamente donato e che nessuno ha mai ringraziato, consci che la carità vera è quella fatta con il cuore, non per avere una pagina di elogi sulla stampa locale.



Palazzina ex forestale da demolire

Allora! si associa alla FUSIE: "Segnale di vitalità"



Dopo l'avvenuta iscrizione alla FILE - Federazione Italiana Liberi Editori, la redazione del settimanale periodico Allora! ha deliberato la domanda di adesione alla FUSIE - Federazione Unitaria della Stampa Italiana all'Estero.

La FUSIE, presieduta da Giangi Cretti e diretta da Giuseppe Della Noce è stata fondata nel 1982 a Roma come "Associazione della stampa italiana all'estero e della stampa italiana di emigrazione con prevalente diffusione all'estero". È il principale organo di rappresentanza delle testate in lingua italiana edite all'estero e per l'estero, incluso quotidiani, settimanali e periodici che offrono un'ampia diffusione tra le comunità italiane nel mondo e si rivolgono ai circa 6 milioni di cittadini italiani residenti all'estero oltre che ai circa 70 milioni di italiani oriundi e discendenti.

Durante la mensile riunione di redazione, il caporedattore di Allora! Franco Baldi ha ritenuto op-

portuna la proposta di aderire alla FUSIE in un più ampio rapporto di collaborazione della testata con il sistema dell'editoria. "Come testata, che in uno stile direi unico e pluralista in Australia, fa parlare di sé, di come vede le esigenze della realtà degli italiani in questa parte del mondo e soprattutto da spazio a tutte le voci e le iniziative della comunità, dobbiamo tessere rapporti con le associazioni di categoria per dare forza alla stampa italiana all'estero e dialogare con le altre testate multiculturali locali. Dobbiamo anche noi contribuire a dare alla stampa libera un futuro e il rispetto che merita."

La FUSIE è impegnata a promuovere presso gli organi di governo particolari interventi normativi mirati come, ad esempio, la ricostituzione della Commissione per i contributi alla stampa italiana all'estero, il coinvolgimento della stampa italiana all'estero nelle campagne di comunicazione istituzionale del Governo Italiano,

nonché l'impiego della stampa come strumento di promozione del Made in Italy.

"L'adesione di Allora! alla FUSIE - ha aggiunto Baldi - vuole contribuire a portare direttamente all'attenzione agli organi istituzionali italiani le problematiche legate alla stampa italiana all'estero e, come ha ricordato la Corte Costituzionale, riuscire a garantire quel diritto all'informazione e il massimo di pluralismo esterno, al fine di soddisfare, attraverso una pluralità di voci concorrenti, il diritto del cittadino residente all'estero all'informazione."

Ad oggi, i quotidiani all'estero sono cinque: due in America del Nord, due in quella del Sud e uno in Europa, in Croazia. I periodici,

perlomeno quelli riconosciuti formalmente dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono oggi un'ottantina. Una quindicina editi in Italia e diffusi prevalentemente all'estero, i restanti editi e diffusi all'estero.

In una recente intervista a ItaliaChiamataItalia, il Presidente della FUSIE Cretti aveva parlato di una "situazione di precarietà in cui si trova buona parte sia delle testate", citando l'esempio di trasformazione in Svizzera del Corriere degli Italiani che dopo 60 anni di attività ha cambiato denominazione in Corriere dell'Italianità, "in modo globale, affrontando tematiche universali."

In questo contesto, la crescen-

te presenza di Allora! rappresenta una tendenza che già riscuote un crescente successo a livello internazionale. "È un piacere constatare che, in una fase in cui le testate italiane all'estero si trovano in grossa difficoltà, vi siano esperienze come la vostra che lanciano segnali di vitalità," ha affermato Giangi Cretti in un messaggio rivolto alla redazione del periodico.

La FUSIE ha un proprio rappresentante nel CGIE; esprimeva un membro nella Commissione per i contributi alla Stampa italiana all'estero presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e rimane l'organizzazione referente istituzionale per le problematiche riguardanti l'informazione italiana all'estero.

JOE PAPANDREA

QUALITY MEATS
EST. 1970

**The finest meats
in Sydney's West**

Phone 9604 7131

Email: orders@joepapandrea.com.au
Location: Greenway Wetherill Park
1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park

Carri armati sprecati, tempo perso in Ucraina



Carro armato Leopard 2

di **Brandon J. Weichert** *

Dopo quasi un anno di suppliche con i loro alleati dell'Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico per i carri armati principali avanzati (MBT), l'alleanza sta finalmente cedendo agli ucraini.

Gli analisti occidentali, abbandonando il loro senso della ragione e della moralità, sono diventati poco più che sostenitori di questa decisione e di altre azioni di escalation.

Ma quando si guardano le tempistiche coinvolte, la fragilità delle catene di approvvigionamento della NATO in Ucraina e il modo in cui le linee difensive ucraine tese e prosciugate stanno già cedendo sotto quella che è ancora una limitata pressione russa, non si può fare a meno di chiedersi se queste azioni da parte della NATO siano sbagliate, pericolose e persino futili.

È stato riferito che la Gran Bretagna sta inviando una compagnia di 14-15 carri armati Challenger 2.

Dopo molti tentativi, i tedeschi hanno acconsentito all'esportazione dei loro carri armati Leopard 2 in Ucraina, sebbene ciò fosse condizionato dal fatto che gli Stati Uniti accettassero di inviare alcuni dei loro carri armati M1 Abrams in Ucraina.

In tutto, la Germania ha accettato di inviare una compagnia di Leopard (14-15) mentre gli americani hanno acconsentito a inviare 31 Abrams.

Gli Stati Uniti hanno esitato a inviare i carri armati M1 Abrams perché sono i migliori MBT americani. La capacità industriale americana non è più quella di una volta, come dimostra l'imba-

zzante ammissione del Pentagono che al momento non dispone del numero necessario delle sue versioni avanzate del carro armato M1 Abrams da inviare in Ucraina.

Inoltre, poiché l'M1 Abrams è il carro armato di punta delle forze armate statunitensi - anzi, è iconico - è improbabile che Washington voglia rischiare l'umiliazione di perdere un gran numero di questi unità in battaglia.

Da qui l'aumento delle richieste di F-16 e altri velivoli avanzati da fornire all'Ucraina.

Dopotutto, senza copertura aerea, i carri armati della NATO saranno facili bersagli per gli aerei russi.

Nel frattempo, il numero effettivo di carri armati - se, in effetti, saranno tutti inviati come promesso a breve - sarà minuscolo rispetto alle dimensioni e alla disposizione delle armature russe schierate contro le forze ucraine.

Gli Stati Uniti stanno fondamentalmente chiedendo agli ucraini di equipaggiare carri armati con persone che hanno poca o nessuna formazione formale per operare e nessuna esperienza nel mantenere in un momento disperato nella lotta contro una forza russa più grande.

La NATO insiste sul fatto che all'Ucraina verranno dati fino a 321 carri armati, anche se quando ciò accadrà o se quei carri armati saranno MBT avanzati o altra spazzatura dell'era sovietica resta da vedere.

Senza un'adeguata copertura aerea, e con l'esiguo numero di carri armati contro l'intera forza corazzata russa e il suo esercito di 350.000 uomini sembra come un Don Chisciotte sotto steroidi.

Il motivo per cui l'Ucraina è stata in grado di deviare l'invasione russa lo scorso anno sono stati i numeri e la geografia: i russi hanno invaso il loro paese con una forza irrisoria di 160.000 soldati che non avevano i mezzi o la leadership per marciare su Kiev nel modo in cui il presidente Vladimir Putin pensava di poterlo fare.

Tutto questo è cambiato. I russi si stanno ammassando di fronte agli ucraini in modo tale che la loro offensiva sarà lenta e raccapricciante, ma alla fine sfonderà la stanca resistenza ucraina, il tutto mentre l'Ucraina manda nel caos alcune compagnie di carri armati della NATO e viene masticata per il donchisciottesco tentativo.

La logistica, la geografia e l'aritmetica contano ancora in guerra.

Purtroppo per Kiev, questi fattori senza tempo stanno ora lavorando contro di essa. La guerra è un atto intrinsecamente politico. Gli obiettivi strategici avrebbero dovuto essere la conservazione del nucleo ucraino nella parte occidentale del paese e la fine più rapida possibile dell'invasione, una fine che non poteva avvenire solo con la forza delle armi.

A causa dell'incapacità di Kiev di vederlo, unita alle nozioni fantastiche (quasi infantili) dei suoi sostenitori della NATO, l'Ucraina sta per essere schiacciata nei prossimi sei mesi dall'assalto di una Russia totalmente mobilitata. La NATO avrà esaurito le

proprie scorte di armi e tesoreria e avrà portato il mondo sull'orlo di un altro conflitto globale tra grandi potenze - tutto per niente.



* **Brandon J. Weichert** è un ex membro dello staff del Congresso che ha conseguito un Master of Arts in Statecraft & National Security Affairs presso l'Institute of World Politics di Washington, DC.

La vita è un passaggio...

di **Giampiero Pallotta**

Sento che il conto alla rovescia va avanti inesorabilmente e bisogna accettare quello che è la vita.

È giunto, quindi, il momento d'iniziare a fare un bilancio del tempo che ho trascorso sul "pianeta terra" in questi 84 anni. Mi sono accorto che ho meno tempo da vivere di quanto ho già vissuto.

Mi sono convinto che la vita è un passaggio e la morte è un passaggio: nulla si perde avviene soltanto una trasformazione profonda che permette all'anima di proseguire nella sua evoluzione.

Non ho paura di "sorella" morte, sono soltanto molto "curioso" di scoprire cosa aspetterà alla mia anima dopo questa esperienza.

Ho deciso di lasciare la mia "carcassa" all'Università di Sydney che la custodirà nel "freezer" per 7 anni utilizzandola come banco di prova per far fare esperienze e formare i futuri dottori.

"Nella nostra galassia ci sono quattrocento miliardi di stelle, e nell'universo ci sono più di cento miliardi di galassie.

Pensare di essere unici è molto improbabile" questo ha concluso l'astrofisica Margherita Hack.

A meno di 40 anni luce dalla terra (circa 380 mila miliardi di chilometri) c'è Trappist-1, una stella "nana rossa" nella costella-



zione dell'Acquario. Ha un "corteo" di ben sette pianeti simili alla Terra. Prosperano in un sistema "cugino" del nostro Sistema Solare.

Alcuni di questi mondi potrebbero persino ospitare forme di vita simile la nostra, magari così evolute da viaggiare da un pianeta all'altro a bordo di sofisticate navette spaziali.

Chi sa se, appena lascerò questo "globo terracqueo", la mia anima approderà in uno di quei sette pianeti?

Chi sa se avrebbe dovuto essere la mia prima destinazione? Sono sempre stato convinto che la "cicogna" mi abbia "consegnato" nel "mondo" sbagliato.

Ho sempre avuto la permanente sensazione di non sentirmi un "terreste" ma, come si dice? Ho fatto di necessità virtù, ormai, purtroppo, capitato qui, mi sono impegnato a vivere al massimo delle mie potenzialità sforzandomi di trarre un qualche vantaggio esistenziale da questo evento che mi è capitato che, potendo scegliere, l'avrei volentieri evitato.

Chi sa se il motivo per cui è valsa la pena vivere appieno questa esperienza sia stata utile per costruire e imparare cose che poi potranno servirmi in un'altra dimensione. Certamente un significato dev'esserci.

Non veniamo sulla Terra, anche se per sbaglio, per passare un po' di tempo, ma per imparare lezioni di cui abbiamo bisogno per far evolvere la nostra anima.

Come facciamo ad essere certi di cosa ci aspetta dopo la morte?

In vita mia ho sempre cercato di frequentare ogni ambiente possibile senza pregiudizi. Ho fatto tante cose diverse iniziando a 14 anni come "garzone" che dava il mastice alle suole delle scarpe, a dirigente di azienda, a titolare d'industria a "emigrante", per dare un futuro ai miei 5 figli, ricominciando da zero.

Ho toccato con mano il conformismo, l'ipocrisia e la vigliaccheria degli "umani", un esercito di nullità che, i più, si sentono dei presunti "geni" che invece non sono capaci di far nulla e quindi nuociono al mondo per il loro gran numero. Gente fatta di frustrazione, rancore ed invidia.

Nell'età paleolitica l'aggressività era necessaria, non solo per la sopravvivenza della specie umana su tutte le altre forze della terra, ma anche per dominarle, ma poi è diventato mezzo di "oppressione" nei confronti dei propri simili.

I cosiddetti "umani", invece di ammazzarsi tra loro con milioni di guerre, avrebbero dovuto vivere in pace, imparando a incentivare e promuovere una cultura altruistica del rispetto reciproco e della fratellanza solidale a vantaggio di tutti affinché non ci fossero gli "ultimi".

Purtroppo, bisogna concludere che i cosiddetti "umani" sono esseri stupidi, malvagi e autolesionisti, mai hanno imparato a vivere serenamente la vita durante tutti i secoli della loro esistenza.



Cucina Galileo

Italian Restaurant

@

CLUB MARCONI



21 Prairie Vale Road, Bossley Park, Sydney, NSW 2176

Ph: (02) 9822 3863 - Mob: 0416 126 308

info@cucinagalileo.com.au

Canberra



Italy, a Land of Wonders at the National Multicultural Festival

The National Multicultural Festival invites visitors to experience the beauty and attractions of Italy through virtual reality (VR) sessions. Immerse yourself in games and gather information about your future trip to the country, all in one place. In celebration of the 150th anniversary of Alessandro Manzoni, the festival has dedicated a corner to the famous Italian writer, showcasing scenes from the film adaptation of his novel "The Betrothed."

Visitors will not want to miss the

thrilling performances by the Italian flag-throwers, who will take the stage throughout the day. This is a unique opportunity to get a taste of Italy's rich culture and history, all while staying in the comfort of your own city. The VR sessions offer a quick and convenient way to explore the wonders of Italy, making it a must-visit for anyone with an interest in the country. So come and join us at the National Multicultural Festival for an unforgettable Italian experience!



Italian Flag-Throwing Spectacle to Light Up National Multicultural Festival in Canberra

The flag-waving group of San Gemini, known for their dynamic displays of skill and tradition, will take the stage at the National Multicultural Festival in Canberra's Petrie Plaza. The group, which was formed in 1974, will perform twice daily on Friday 17th February, Saturday 18th February and once on Sunday 19th February.

San Gemini's flag-throwing group has a rich history, born as part of the "Giostra dell'Arme" in San Gemini, Italy. Founded by young people with a passion for their town's history and guided by a dedicated flag master, the group has evolved over the past 40 years to become a world-renowned spectacle.

Their flag technique is the result of decades of practice and refinement, combining historical and artistic elements for a dynamic performance that has won the hearts of audiences everywhere. With a commitment to

professionalism and excellence, the group never fails to deliver a show that exceeds expectations.

The National Multicultural Festival, now in its 42nd year, is a celebration of the diversity of cultures in Australia. Hosted by the ACT Ethnic Communities Council, the festival was first held in 1981 as a one-day event on Australia Day and has since grown into a three-day extravaganza that draws visitors from all over.

Don't miss the chance to see the flag-throwing group of San Gemini at the National Multicultural Festival in Canberra. With performances at 2 pm and 6 pm on Friday 17th February, 11 am, 3 pm and 6 pm on Saturday 18th February and 11.30 am on Sunday 19th February, there is something for everyone. The festival is free to attend and open to the public, so bring the whole family along to witness this great spectacle of Italian culture!

Il Parlamento australiano, il cuore politico di Canberra

Canberra, capitale dell'Australia, ospita il Parlamento australiano, ovvero il cuore politico del Paese. È qui che i membri del parlamento si incontrano per rappresentare il popolo australiano e prendere decisioni per la nazione.

L'Australian Parliament House è un edificio unico, non solo nella sua struttura, ma bensì nel concetto cardine che ha portato alla sua progettazione e che lo ha portato ad essere simbolo duraturo della democrazia australiana.

Il Parlamento, originariamente, aveva sede nell'Old Parliament House, creato nel 1927 per essere solo una sede temporanea. Negli anni '80 il Parlamento ospitava circa 3000 persone che lavoravano in uno spazio che doveva ospitarne solo 300.

Il Parlamento aveva perciò bisogno di una sede più capiente e permanente. Non tutti sanno però, che a progettare la struttura del nuovo Parlamento, di incredibile modernità, fu un italiano e il progetto venne selezionato tra 329 proposte presentate in un concorso internazionale.

Romaldo Giurgola, detto Aldo, è nato il 2 settembre 1920, a Galatina in Puglia, nel sud Italia. Nel 1949 si è poi trasferito a New York e ha conseguito un master alla Columbia University. Nel 1958 diventa socio fondatore dello studio di architettura americano Mitchell/Giurgola & Thorp Architects.

I loro primi edifici includevano un centro visitatori al Wright Brothers National Memorial nella Carolina del Nord, uno dei primi sforzi modernisti del National Park Service. Per oltre cinquant'anni Giurgola progettò edifici pluripremiati negli Stati Uniti, in Europa, in Asia e in Australia, tra cui, appunto, l'Australian Parliament House, a Canberra.

Giurgola sosteneva che la sua architettura, era una questione di "misura umana", ovvero che gli edifici dovevano servire sia l'umanità che il paesaggio. Nei suoi schizzi, infatti, non mancava mai di inserire una persona. Solo in quel modo, l'edificio rappresentato nel progetto proposto entrava in simbiosi con il paesaggio e con le persone.

"Abbiamo pensato che se il nuovo Parlamento australiano avesse parlato onestamente del suo scopo, non avrebbe potuto essere costruito in cima alla collina, poiché ciò avrebbe simboleggiato il governo imposto alla gente. L'edificio dovrebbe annidarsi all'interno della collina, emergendo simbolicamente dal paesaggio australiano, proprio



come la vera democrazia sorge dalle persone".

Fu il profondo senso di democrazia, che ispirò i progetti modernistici dell'architetto Romaldo Giurgola, che lo portò a collocare l'Australian Parliament House, non al di sopra della collina, Capital Hill, ma al suo interno. L'edificio è fisicamente progettato per fondersi completamente con l'ambiente circostante. Furono rimossi un milione di metri cubi di terra e roccia in modo che la zona centrale del Parlamento potesse essere costruita all'interno della collina, tra 2 pareti curve, e ricoperta di

erba per ricreare la forma della collina.

L'ingresso principale del Parlamento è progettato per invitare le persone nell'edificio ad osservare il processo democratico. Il piazzale è un grande open space incorniciato da due pareti curve che sembrano protese come in un gesto di benvenuto. I colori delle stanze sono ovviamente quelli usati nel Parlamento britannico, il rosso per il Senato e il verde per la Camera. Questi colori, che tradizionalmente sono dei colori molto ricchi, sono stati riadattati per riflettere il grigio-verde e rosso ocra del paesaggio australiano.



Carnevale is the final hurrah before the restrictions of Lent begin on Ash Wednesday. During the celebrations, which can last from a day to a month, revellers are free to eat, drink, and dance without reproach. From north to south, Italy boasts dozens of unique carnival traditions, from the Battle of the Oranges in Piemonte to the spectacular folk poets in Sicilia.

WHEN	INCLUDES	COST
Saturday 18 February 6.30pm Italian Community Hall 18 Carinya Street Queanbeyan	3 course meal Live Entertainment Best Dressed Prizes	Adult \$59 Child 6-12 years \$35 Child under 5 free

Masks - Ball Gowns - Tailcoats and more
A taste of Italy at your front door.
Family - Friends - Music all night.
A wonderful evening for all to delight.

TICKETS

Call Maria on 0402 219 886 or email stellaevent@outlook.com
Tables of 10 available. Tickets sales close Sunday 12 February

The Venice carnival is among Italy's most beloved Carnevale traditions. Since it was officially established in 1296, the two-week festival's focus has been merrymaking under the freedom of *le maschere*, the masks. Today is no different: the city's piazzas and canals are overflowing with locals and tourists alike, donned in intricate costumes and likely heading to a grand masquerade ball.

Stella
EVENTS & CATERING

Elena Parrelli celebra 100 anni



Lo scorso 3 febbraio 2023 alla presenza di oltre 50 familiari tra figli, nipoti, pronipoti e amici, un altro centenario è stato celebrato al Villaggio Scalabrini di Chipping Norton.

La nonnina Elena Parrelli è nata a Gioiosa Ionica in provincia di Reggio Calabria il 3 febbraio 1923. All'età di 30 anni inizia il suo viaggio per l'Australia per raggiungere Rocco, l'amato marito (deceduto nel 1992), insieme ai suoi tre figli, Pat, Julie, e Tony. In Australia nascono altri quattro figli Mary, Sam, Anna e Sue. Elena dedica la sua vita alla famiglia, alla crescita dei figli, all'amore per il suo caro Rocco e alla passione per la cucina e il giardinaggio, trascorrendo intere ore all'aria aperta.

Circa tre anni fa si trasferisce a Villaggio Scalabrini di Chipping Norton, considerata la sua avan-

zata età che la costringe a non essere più efficiente per badare a se stessa.

Nella sua nuova casa vive serenamente, non le viene a mancare l'affetto dei figli, degli amici residenti e di tutto lo staff che le prestano una incondizionata attenzione. Ed è proprio con loro che festeggia questo grande traguardo tra dolci, spuntini foto ricordo e la classica torta preparata per l'occasione. Il segreto della sua età lo imputa alla vita sana, alla buona cucina e all'aria fresca e salutare del suo giardino.

La redazione di Allora insieme ai familiari e agli amici augura a Elena un felice compleanno in una buona salute e felicità.



Celebrati i 90 anni di Alba Sanchez

Alba Sanchez alla presenza della figlia Laura, i nipoti e pronipoti, celebra i suoi 90 anni al Villaggio Scalabrini di Chipping Norton. Alba è una mamma, nonna e bisnonna meravigliosa.

Ha trascorso la sua vita dedicandosi alla famiglia in modo amorevole e solidale, donna di sani principi e con un grande senso di altruismo verso il prossimo.

I familiari hanno voluto festeggiare il suo compleanno al villaggio con i residenti e lo staff, in segno di amicizia e gratitudine per il supporto e l'amore che ogni giorno Alba riceve.

La redazione di Allora insieme ai familiari, augura a Alba un felice compleanno e tanti anni ancora in salute e pieni di amore.



Disaster Funding Review to Benefit Werriwa

Werriwa is set to benefit from a new independent review into Australia's disaster funding arrangements, which the Albanese Government has commissioned.

The review will ensure government investment in disaster funding is fit-for-purpose and effective in the face of increasingly frequent and more severe natural disasters.

It will also take forward the work the Government is already doing with the states and territories to review the jointly-funded Disaster Recovery Funding Arrangements (DRFA).

The Review will be led by Mr Andrew Colvin APM OAM, a partner at Deloitte, who previously helmed national recovery efforts after the 2019-20 Black Summer Bushfires.

Mr Colvin has considerable experience with disaster response and recovery, having led the National Bushfire Recovery Agency (NBRA) from January 2020 to May 2021.

Prior to this he was the Commissioner of the Australian Federal Police and a serving officer for 30 years.

Minister for Emergency Management, Murray Watt, said under Mr Colvin's leadership, the Review will consider how government investment in disaster

risk reduction, preparedness, response, recovery and resilience can better support a national system. It will also look at what will be needed to build resilience to the extreme disaster events Australia is projected to experience over the coming decades.

Werriwa is no stranger to natural disasters, so we need a system that best supports communities before, during and following a disaster," Minister Watt said.

Ms Anne Stanley MP said there will be an opportunity for local Council, community groups, charities and businesses to take part in the review.

"We know communities are best placed to tell us what is and isn't working within the disaster funding system," Ms Stanley said.

"Those impacted by disasters, including community groups, businesses and charities, will be encouraged to have their say through an extensive consultation process."

A final report is expected to be provided to Government in April 2024.

Senator the Hon Murray Watt

*Minister for Agriculture, Fisheries and Forestry
Minister for Emergency Management*

Anne Stanley MP

Government Whip Member for Werriwa

Appuntamento da Dom Panino



Hi guys,

Hope you're all well and pumped after winning the Milan Derby.

On the 19h of February at 6.45am Inter will play against Udinese and we are organising to watch the match at the following address:

**DOM PANINO
122 MARION STREET
LEIGHHARDT**

The owner of this cafe is Angelo Ruggeri brother and he also offered a special deal for those

who will go and watch the game. For \$15 for a Bacon & Egg roll plus coffee.

We don't really need you guys to confirm if you're coming or not (although it would be nice so we can let them know an estimate of the people going) but if you are going to attend and you haven't picked up your card and member's kit please let us know so we can hand it out that morning.

We hope that you guys will be able to come.

AMALA
Inter Club Sydney

Stessa faccia stessa razza



By **Alberto Macchione**

Two 'Magna Graecia' films exploring the origins and remains of Greek culture and language in Southern Italy, screened at a packed house at the Palace Cinema in Little Italy's Norton Street.

The films were hosted by Greek cultural association AHE-PA NSW and were created by Basil Genimahaliotis and Billy Cotsis. The event also gave the audience an opportunity to speak to the film maker with a Q and A (question and answer discussion between the film makers and the audience) hosted by Calabrian-Australian actress Belinda Maree.

Billy Cotsis has visited southern Italy several times. Speaking to 'Allora!' he expressed how much "I love going there". By day, Billy works as the Economic Development officer for the Inner West Council however he has dedicated much of his adult life to the cultural preservation of Greek culture including having written a slew of articles, three books and several films on the subject.

The films were preceded by two musical acts, the first being Eleni Elefterias-Kostakidis who performed two songs in the ancient Griko language which was the subject of the films. She was followed by Italo-Australian Olive King, Mimo Lubrano who performed "The unofficial Italian anthem by a singer named Toto Cotugno" as he announced it, 'L'italiano'. Mimo who sings in several bands including an Eagles cover band finished his two song set with a famous Neapolitan Tarantella that had the au-



dience clapping along in joyous support.

Proceedings were then handed over to executive producer of SBS Greek radio Efthymios (Themis) Kallos who conducted the formalities including thanking 'Allora Italian Australian Newspaper' for their involvement.

The two films quickly followed. The prologue explained that Southern Italy was once called 'Magna Graecia': Greater Greece. 'From the ancient colonies to Byzantine Control in the middle ages, Greek speakers were everywhere. Today Greek or rather Griko speakers are in the minority in Calabria and Apulia.'

From the opening title sequence, we cut to Southern Italy where we find our filmmaker and narrator Billy Cotsis following a car through the streets of a Calabrian town. We are "not in a police chase but a Greece chase" said the hilarious and instantly likable film maker who acts as our narrator. One of the local Calabrians had offered to chaperone him to a contingent of local Griko (italiot or ethnic Greek dialect) speakers and Cotsis acknowledged the friendliness and helpfulness of these people who quickly took him and helped him on his quest, a theme that would run throughout both films.

We see Cotsis take us through countless towns and cities in Calabria and Apulia including Lecce, Bova, Martano, Sternatia and Calimera where traces of the Greek and Griko languages still existed.

We see an Italian point to the TV and the internet as major causes of the loss of the Griko dialect however towns went from having completely lost the verbal usage of the language to exclusively speaking the language for over 2800 uninterrupted years. The film is a collection of interviews between Billy and the locals who are the keys to the remaining Greek and Griko language in Sud Italia.

The Q and A featured Architect Basil Genimahaliotis who assisted in making the films along with principal producer and affable film maker Billy Cotsis and they were joined by author, historian and lawyer Costa Vertzaiyas.

The Q and A echoed the film in explaining the Hellenic influence in southern Italy. Mr Vertzaiyas explained the historic

relationship between Greece and Italy citing that "Sicily remained Greek speaking for a thousand years after the Roman conquest" and "When the Turks conquered Greece, the Greeks would go to Italy because there was a connection there. When Cyprus was conquered the Greeks would go to Italy, When Crete was conquered, again the Greeks would go to Italy".

Mr Vertzaiyas went on to suggest that "Southern Italy, the Aegean Islands, Crete, Cyprus and Southwest Turkey have very very close DNA." He went on to note that "the heritage of those people is in its dying throws. 'The 'Stessa faccia stessa razza' (Same face same race) is a reality"

These films are a call to arms to maintain and preserve the Griko language wherever the languages may be found. Some of these people have spoken these languages for almost 3,000 years and Billy Cotsis was not going to stand by and watch their declination, instead he has highlighted them, documented them and hopefully inspired speakers and potential speakers to hold on to this cultural resource.



Le Sezione di Sydney dell'Associazione Nazionale Alpini, annuncia ai Soci Alpini, simpatizzanti, amiche e amici, che, come al solito il primo incontro annuale sarà l'Assemblea della Sezione.

L'evento si terrà domenica 12 marzo 2023 nella sala della scuola di Panania situata all'incrocio di Eddy Avenue e Tower Street Panania.

Il programma del giorno inizia alle ore 11.00 con il Tesseramento che, come sempre, è di \$35.00.

Alle 11.30 seguirà l'assemblea Generale dove si discuterà il passato, il presente e il futuro dell'Associazione.

Alle 12.00 verrà servito il pranzo al costo di \$70.00 a persona. Tutto preparato dall'Alpino Sandro (*The Pasta Man*) coadiuvato da Graziella e dall'Alpino Davide.

Il menù prevede bruschetta di caponata e olive, gnocchi al pomodoro e basilico, scaloppina

di pollo con patate al forno, per finire con una favolosa crostata alla frutta.

Verranno serviti caffè e bevande analcoliche... ma se volete portarvi vino, birra o grappa, siete liberi di farlo.

Intervistato a proposito, il presidente Giuseppe Querin si è dichiarato convinto che trascorreremo un bellissima giornata insieme all'insegna dell'amicizia e del rispetto reciproco con tanti canti e tante ciacole.

È necessaria la prenotazione e siete pregati di confermare la vostra presenza appena possibile telefonando a:

Giuseppe Querin:

0414 285682 oppure 9798 6732

Marco Simoni: 0418 291280

Antonio Madau: 0410 720675

Carlo Iavicoli: 0412 607889

In caso che non otterrete risposta, lasciate un messaggio e il vostro numero telefonico.

Il 5 marzo a Bossley Park

Proiezione del film "Felicia Impastato"

Come ogni anno, la redazione del settimanale "Allora!" intende promuovere un evento a favore del ruolo della donna nella nostra società e nel 2023 coglie l'occasione della Giornata Internazionale della Donna e del Giorno della Memoria delle Vittime del Terrorismo per richiamare l'attenzione degli italiani d'Australia alle tematiche legate all'assenza di libertà, l'ingiustizia, i personalismi che sfociano in abuso di potere e il dramma delle mafie.

"Il nostro settimanale ha sempre sostenuto le cause per i diritti delle donne e Felicia Impastato è una madre che coraggiosamente si è messa contro i poteri forti, contro le mafie che utilizzano il potere per sopprimere la libertà espressiva di ogni cittadino garantito dalla nostra costituzione.

La prima settimana di mar-



zo - da sempre - è riservata alle donne e sempre l'8 marzo ricorre l'anniversario degli attentati terroristici in Spagna nel 2004. Allora! continua la sua campagna per valorizzare il ruolo di chi ogni giorno lotta," ha detto Franco Baldi, direttore di Allora!

Tutta la comunità è invitata a partecipare, domenica 5 mar-

zo 2023, con la trasmissione del film "Felicia Impastato," 2.00pm - 4.30pm, presso 1 Coolatai Crescent Bossley Park NSW 2176.

L'ingresso è a offerta libera e verrà servito un rinfresco pomeridiano a tutti i convenuti.

I posti sono limitati, prenotazioni (02) 8786 0888 oppure via email: editor@alloranews.com.

Allora!

Giornata Internazionale della Donna
e Giorno della Memoria delle Vittime del Terrorismo

proiezione del film

FELICIA IMPASTATO

con rinfresco pomeridiano

Domenica 5 marzo 2023

2.00pm - 4.30pm

1 Coolatai Crescent Bossley Park NSW 2176

Ingresso a offerta libera

POSTI LIMITATI

prenota (02) 8786 0888 | editor@alloranews.com





Sydney Opera House sails show black ribbon for Türkiye-Syria earthquakes

A black ribbon was projected onto the sails of the Sydney Opera House on Thursday night in solidarity with Türkiye and Syria as the two nations continue to count the toll of the devastating earthquakes on Monday.

More than 20,000 people are estimated to have been killed by the two earthquakes, which impacted Türkiye and Syria, with many more injured and thousands involved in the search and rescue effort.



L'associazione Maria SS. delle Grazie e San Vittorio Martire Protettore di Roccella Ionica, informa soci e simpatizzanti, che domenica 21 febbraio alle ore 7pm si terrà al Club Marconi l'Annual General Meeting.

Per informazioni telefonare a Tina 0409396200.

Tutti benvenuti.

Italian Eels Fly Over Leichhardt

by Nick Agelucci

Suspended over the gateway entrance into Leichhardt where Norton Street meets Parramatta Road, is a dominating light feature recently installed late last year that has split the local community to how it anchors into the Little Italy place name.

Its symbolism at first glance escapes us all with no relevance to the streetscape or heritage below.

This artwork is part of the Parramatta Road Urban Amenity Improvement Program (PRUIP), funded by the Department of Planning Infrastructure & Environment (DPI&E) who selected and approved the artwork in consultation with the Inner West Council, commissioned at an estimated cost of \$250k with additional annual maintenance program on top.

This canopy of colourful shapes, named 'Chiaroscuro' was created by a collaboration of two artists out of Western Australia, with the intention to bathe coloured light onto the street below during the day, and at night illuminated with natural white LEDs that change and dance to a pre-set sequence.

Some locals have expressed that it looks more like playground equipment, and others wondered if the colours referred to the LGBT community. Yet its similarity to the 1980s Rubik's snake twist puzzle makes it look fun and exciting, but it doesn't scream out what is claimed to be by Council, as representing the individual



Italians who decided to migrate here.

In fact, the artwork is further referencing native eels via its eel-like forms which is mentioned in Council meetings, referring the artwork as being also a cross cultural nod to the Aboriginal community of Leichhardt and wider Sydney.

This is certainly an easier stretch of the imagination when it comes to explaining

this artwork, because the symbolism of "interconnectedness" and "chain migration" is pardon the pun, going over most people's heads.

Perhaps the real meaning is we are all multi-coloured people from different lands meeting in one place, but right now Norton Street businesses are struggling as it is yet to be seen if this public artwork brings more visitors to the area.

Adelaide

Voluto da Alpini, Carabinieri, Marinai e Avieri, inaugurato lo Unity Monument

Domenica 6 novembre è stata una grande giornata per le Forze Armate ad Adelaide. Infatti, non solo è stato celebrato il 4 novembre, giornata dedicata all'Unità Nazionale e alle Forze Armate, ma è stato anche inaugurato il monumento che le Forze Armate hanno dedicato a tutti i militari italiani che hanno combattuto per la loro Patria, l'Italia, e ai militari che nel corso dei decenni sono emigrati in South Australia.

Doveroso sottolineare che lo **Unity Monument** nasce da un'iniziativa dell'Associazione Nazionale Alpini e dell'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Adelaide, assieme alle Associazioni de Marinai e dell'Aeronautica.

Nella foto: Il presidente dell'Associazione A.N.A. di Adelaide, Giovanni Faggionato








ASSOCIAZIONE
ST. ANDREA - IRPINIA
AUSTRALIA



180 - 182 Wentworth Street, Port Kembla N.S.W. Australia

40th Anniversary Dinner - Cavatielli

SATURDAY 25TH FEBRUARY, 2023 AT 6:00 PM

Fraternity Club, 11 Bourke Street Fairy Meadow 2519

Four Course Meal (including Beer, Wine & Soft Drinks)

Adult: \$90 per person
Children U/12 years: \$40 each

For enquiries or to purchase tickets please email us at
Standrea.assoc@gmail.com




Australian Brandenburg Orchestra joined by leading Canadian American cellist Elinor Frey in her Australian debut for Spanish Steps

The Australian Brandenburg Orchestra will perform with special guest musician, Canadian American cellist Elinor Frey in her Australian debut for the first concert series of 2023, Spanish Steps. Transporting audiences to the Spanish Steps in Rome, the concert's rich program explores Italian composers and their affinity with Spain in an era of cultural enlightenment. The concerts will take place at Sydney's City Recital Hall from 24 February - 10 March 2023 and Melbourne Recital Centre from 2 - 5 March 2023.

Playing seldom performed works by Boccherini and Sammartini, guest performer Elinor Frey will reveal her astounding artistry, playing two separate cellos throughout the concert including the violoncello piccolo, an instrument rarely performed live.

She will be joined onstage by the full orchestra led by Paul Dyer on the harpsichord, against a vibrant stage by designer Alexander Berlage reflecting the meeting of Spanish and Italian Baroque.

Co-founder and Artistic Di-

rector Paul Dyer said: "We are so excited to be joined on stage by Elinor Frey in February for what will be her debut Australian performances.

Elinor is such a spectacular musician, one I have wanted to bring to Australia for quite some time, and this program will really show off the rich and wondrous sounds of two different period cellos by way of rarely-performed works by Boccherini and the Australian première of Sammartini's Concerto for piccolo cello.

"We've once again enlisted award winning designer, Alexander Berlage to work on this production, and we plan to really immerse the audience in a fiery, Spanish-inspired world.

It will be a riveting way to start the year for the Brandenburg!"

DATES

City Recital Hall, Sydney

- Fri, 24 February, 7:00 PM
- Sat, 25 February, 2:00 PM
- Sat, 25 February, 7:00 PM
- Wed, 8 March, 7:00 PM
- Fri, 10 March, 7:00 PM

Melbourne Recital Centre

- Thu, 2 March, 7:00 PM
- Sat, 4 March, 7:00 PM
- Sun, 5 March, 5:00 PM



Elinor Frey. Image: Antoine Saito

PROGRAM

Boccherini La musica notturna delle strade di Madrid, Op. 30 No. 6, G 324 Boccherini Cello Concerto No. 9 in B-flat major, G 482

Boccherini Fandango from Guitar Quintet No. 4 in D Major, G 448 Sammartini Cello Concerto in C major

Boccherini Allegro assai con moto from La Casa del Diavolo, Symphony in D minor, Op. 12 No. 4, G 506

ABOUT

ELINOR FREY

Elinor Frey is a leading Canadian-American cellist, gambist, and researcher. Her albums on the Belgian label Passacaille and Canadian label Analekta - many of which are world premiere recordings - are the fruit of

long collaborations with artists and scholars such as Suzie LeBlanc, Marc Vanscheeuwijck, and Lorenzo Ghielmi, as well as with composers including Maxime McKinley, Linda Catlin Smith, Christian Mason, and Lisa Streich. Elinor's recording of cello sonatas by Giuseppe Clemente Dall'Abaco received a Diapason d'Or and her critical editions of Dall'Abaco's cello music is published in collaboration with Wall-hall Editions.

In April 2022, she welcomed the CD release of Early Italian Cello Concertos, a collaboration with Rosa Barocca orchestra. Elinor is the artistic director of Accademia de' Dissonanti, an organization for performance and research, and she has performed throughout the Americas and in Europe.



Presenting the

MAUSOLEUM OF THE HOLY WAY

A sanctuary for remembrance, worship and quiet reflection



Macquarie Park
North Ryde

Call 1300 389 888

Email friends@nmclm.com.au

Visit us at the Macquarie Park Cemetery and Crematorium

More info: bit.ly/3HHuj9w



Scan the QR Code

CORNER OF DELHI RD AND PLASSEY ENTRY RD, NORTH RYDE.

Glebe Markets a caccia di un nuovo operatore, residenti scioccati dalla potenziale chiusura



I residenti dell'Inner West sono rimasti scioccati dall'annuncio che gli iconici Glebe Markets chiuderanno dopo 30 anni di attività sul terreno della Glebe Public School.

Tuttavia, i politici si sono affrettati a dire al pubblico che ogni speranza non è persa e il Dipartimento dell'Istruzione non ha intenzione di chiudere definitivamente i mercati

Un portavoce del Dipartimento dell'Istruzione ha affermato che "è in corso la progettazione di una gara d'appalto per un operatore dei mercati presso la Glebe Public School".

Avviati da Bob e Judy McCumstie nel 1992, i mercati Glebe sono un'istituzione nell'Inner West da oltre 30 anni.

I mercati sono stati per decenni una destinazione vivace per la gente del posto il sabato mattina.

I venditori ambulanti sono stati informati tramite una lettera degli attuali operatori che il 25 febbraio sarebbe stato l'ultimo giorno di attività.

La lettera citava "ragioni personali" per l'improvvisa chiusura.

Mentre una soluzione provvisoria potrebbe essere in arrivo, i politici si sono fatti avanti con il loro sostegno e dedizione per mantenere i mercati in funzione.

Il membro statale di Balmain Jamie Parker ha dichiarato tramite i social media che "non c'è motivo di allarme" e che il governo si impegna a garantire che i mercati rimangano aperti.

"Il contratto per gestire i mercati scadrà a marzo e il Dipartimento dell'Istruzione, proprietario del sito della Glebe Public School, ha dichiarato di non avere intenzione di chiudere i mercati", ha affermato Parker.

"Domani contatterò il ministro per confermare e dare seguito."

Philippa Scott, consigliere dell'Inner West e candidata statale per Balmain, si è unita a Parker nell'impegno di aiutare i mercati a rimanere.

"Farò tutto il possibile per aiutare a garantire un nuovo operatore e lavorare con il Dipartimento dell'Istruzione per garantire che i nostri amati Glebe Markets continuino", ha detto su Facebook.

La consigliera della città di Sydney, Linda Scott, ha commentato che la notizia della chiusura dei mercati è stata "devastante".

"Adoriamo i mercati di Glebe", ha detto.

La gente del posto dovrà attendere con ansia che un altro operatore assuma l'amministrazione dei mercati per assicurarsi che possano continuare a funzionare.



Umberto Tozzi review at the State Theatre

"Questo Stella Stai!"

by Alberto Macchione

The historic State Theatre in Sydney, was the venue for the long awaited return of Italian Pop/Rock Superstar Umberto Tozzi.

After the cancellation of the original tour date in October 7 2022, the concert was moved to February 2023, which only raised the fervour. Patrons had the opportunity for a refund due to the cancellation however it seemed nobody was going to miss the opportunity to see Tozzi.

Tozzi has sold 70 million albums worldwide and has enjoyed a career that has lasted 48 years from his first hit songwriting credit in 1974 to his current World Tour. Tozzi's biggest career moments came when several of his songs were translated into English and became massive hits in the United States and reached audiences all around the globe.

Sunday 5th February at 8pm the siren in the State Theatre sounded, signalling to over 2,000 fans that it was concert time. There was barely an empty seat in the house as Tozzi's support act played some of the great old Italian songs to an enthusiastic crowd who sang along and drank in some beautiful sentiments regarding the strength of the Italian community and how, although the community here in Sydney may be in decline 'that it's nights like this that show we still have an Italian community here in Sydney'.

After a handful of Italian classics and an original song, the front of the stage was cleared and Umberto Tozzi took the stage. A truly magnificent band supported the Turinese Singer through a slew of hits such as 'Ti Amo', before accepting an acoustic guitar and doing an intimate solo set. He recalled his roadie calling 'Maaaate' to remove a superfluous microphone and stand and then again saying that he didn't have his plectrum 'Kangaroo, where are you?' to his Australian roadie. Tozzi said that you "have to laugh" before going into a number of seminal songs to his career and later introduced a cover of Simon and Garfunkle's 'Sounds of Silence'.

Tozzi finished his acoustic set with a jazzy outré featuring his saxophonist before recalling the band for a full rock experience. His sense of humour came through again as he led the crowd through the Joe Dolce number one hit 'shaddap your face'

With high moments of emotion, laughs and ending with the crowd on their feet. Tozzi finished his two hour spectacular with his biggest tracks including "Notte Rosa", "Stella Stai", "Tu" and ending in the superhit "Gloria". And then in a flash of light it was all over and time for Tozzi and his band to take a bow and a few photos, and time for the audience to disappear into the cityscape with some beautiful memories that they will have forever.



Le date dei concerti di Lorenzo Bernardi in Australia:
20 FEB: ADELAIDE: Urrbrae House, University of Adelaide
(in collaborazione con il Consolato Italiano di Adelaide)
22 FEB: WOLLONGONG: Clifton School of Arts
25 FEB: SYDNEY: The Church, Alexandria
(organizzato da Sydney Guitar Society e Guitar Passion in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Sydney)
26 FEB: MELBOURNE: Newman College,
Chapel of the Holy Spirit (organizzato da Newman College)
28 FEB: MELBOURNE: COASIT
(organizzato da Coasit & con l'Istituto di Cultura di Melbourne)
3 MAR: TOOWOOMBA: House Concert
5 MAR: BRISBANE: Ipswich Civic Centre
(organizzato da Magda Productions)



JDN
TRANSPORT
Catherine Field
0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas

Il carretto siciliano: da mezzo di trasporto a simbolo culturale

Oggi rappresenta uno dei più grandi simboli del folklore siciliano, nonostante abbia perso la sua originale funzionalità: il carretto siciliano non ha perso la sua importanza e rimane emblema di bellezza, di una sicilianità autentica.

Come ogni simbolo, anche il carretto (in siciliano) ha alle spalle un vissuto particolare che lo ha trasformato in segno distintivo della propria terra di origine, raccontandone oggi più di ieri la storia economica e culturale dell'isola.

Nel periodo della caduta dell'Impero Romano l'assenza di una rete viaria percorribile con veicoli a due ruote ha limitato l'uso del carro; i maggiori trasporti avvenivano con altri mezzi e perlopiù via mare. Soltanto nei primi anni dell'800 inizia a diffondersi l'utilizzo del carretto per il trasporto di legna e prodotti agricoli come verdure, legumi e agrumi, mandorle, vino e grano.

È nel ventesimo secolo che il carretto perde in parte la sua funzione di mezzo di trasporto per essere sostituito da veicoli a motore. Proprio allora però il carretto da strumento di lavoro inizia ad assumere la sua veste di emblema siciliano.

I motivi per cui è diventato così rappresentativo della cultura siciliana, erano palesi anche allora: il carretto siciliano era il prodotto di diversi mestieri, raccogliendo così

in sé l'opera di intagliatori, fabbri, pittori che riuscivano a creare una sorta di favola illustrata.

Il carro era la tela in cui prendevano vita scene e racconti, con figure bidimensionali, semplici e stilizzate, ma soprattutto con colori molto accesi. Il colore, insieme alla straordinaria cura dei dettagli, è ancora oggi la caratteristica principale di questa opera d'arte ambulante.

Oltre alla bellezza che la pittura restituiva al carretto, come prodotto artistico unico, l'usanza di dipingere aveva diverse funzioni: preservava più a lungo il legno del carretto e aveva una funzione scaramantica; alcune scene, infatti, venivano considerate come un augurio per scacciare la malasorte e gli eventi negativi.

Il carretto siciliano fa oggi parte di quel grande racconto che è la Sicilia, che porta con sé tradizioni millenarie. Il sapere di quegli artigiani, nonostante sia meno diffuso con l'evolversi della tecnologia, non è scomparso ma si tramanda ancora da padre in figlio. Il carro viene sfoggiato ancora soprattutto durante le feste popolari in Sicilia, cambiando forma, colori e decorazioni in base alla caratteristica del paese.

Quello che è certo, è che rimane un oggetto che conserva la memoria storica della tradizione siciliana.

Il tradizionale carretto siciliano in mostra al Club Marconi



Si avvicina rapidamente il 19 marzo, la giornata della festa "Il Gran Pranzo Sicilia Bedda".

I soci, i simpatizzanti e tutti i connazionali che in questo periodo si recano a frequentare il Club Marconi avranno senza dubbio notato che all'entrata del Club si trova ben in vista il tradizionale carretto siciliano, uno dei simboli, se non il maggiore, della Sicilia.

Il carretto, rimesso a nuova vita per l'importante evento, è stato messo a disposizione del club dalla famiglia Tony e Sam Noiosi.

Lo scopo è quello di pubblicizzare l'importante "Gran Pranzo Sicilia Bedda" che la dirigenza del Marconi, assieme al Comitato Femminile diretto sempre con impegno e passione da Giovanna Pellegrino, ha organizzato per domenica 19 marzo, ore 12 pm,

presso la sala del Colosseo della Doltone House al Club Marconi.

Un evento importante per la comunità siciliana e italiana, all'insegna della riscoperta dei sapori della Sicilia con piatti tipici, atmosfera regionale e intrattenimento dal vivo con musica e ballo.

Si tratta di un pranzo di 4 portate, con incluse alcune bevande, con antipasti siciliani, pasta di San Giuseppe, salsiccia e finocchietto con contorno di caponata, insalata di radicchio e per dolce una prelibata cassatella di Sant'Agata.

Il costo del biglietto è di \$120.00

Per i bambini sotto i 12 anni \$60.00.

Per maggiori informazioni e per acquistare i biglietti o prenotare un tavolo rivolgersi senza perdita di tempo (pochi i posti ancora disponibili) a:

Giovanna Pellegrino
(0417 653 701)

o a **Fernando Pellegrino**
(0414 991 111).

Maurizio Pagnin



SICILIA BEDDA LUNCHEON

SUNDAY 19 MARCH

CELEBRATION OF ALL THINGS SICILIAN

Doors: 11:30am • Venue: Colosseo

Entertainment: Live Entertainment & Dancing

Cost: Adults \$120pp | Children u/12 \$60 includes a 4-course traditional Sicilian meal & limited drinks

Bookings Essential.

Contact Joan Pellegrino on 0417 653 701 or Fernando Pellegrino 0414 991 111



CLUB
MARCONI

121-133 Prairie Vale Road
Bossley Park NSW 2176

Ph 9822 3333



clubmarconi.com.au



facebook.com/marconiclub



clubmarconi

a scuola



The Crisis of Italian Language in Australia

by Marco Testa

The Italian language is facing a crisis in Australia, as the number of Italian-born people in the country continues to decline, schools turn to other languages where teaching staff is more readily available and more university courses are folded without prospects of resurgence.

This trend is further exacerbated by an ageing Italian-born population, with most Italian migrants arriving in Australia between 1947 and 1976, and the median age of the Italian-born population in 2021 was 72 years.

According to Stefano Martinelli, an Italian language and cultural expert living in Sydney, "the disappearance of the Italian language from Australia is a loss of cultural heritage, which will be felt by future generations in line with other English-speaking countries."

There is a concern that the ageing generation of Italian language teachers, who were mostly trained in the 1980s, will soon retire without being replaced by new educators capable of supporting a high level of language teaching and learning in Australian schools.

"The future of the Italian language in Australia is uncertain as fewer schools are offering Italian classes and the number of Italian language teachers is decreasing", adds Martinelli. This, combined with the preference of schools towards STEM subjects, will likely lead to a further reduction in the number of students learning the Italian language, "intended as more than just some sort of tokenistic creative time spent listening to Italian songs or youtube videos."

Recent trends have shown that the number of second-generation Australians with one or both parents born in Italy has increased from 322,000 in 2016 to 347,000 in 2021, forming sufficient evidence for the Australian government continuing to



provide funding for language programs and initiatives, including for heritage languages such as Italian.

This funding is often provided through the Department of Education, Skills and Employment and other government agencies. "The children of Italian immigrants, for the most part, often struggle to hold on to their heritage when it comes to language.

As a result, many Italian Australians have grown up without speaking Italian at home, losing touch with their roots and cultural identity, resulting in a generational and cultural gap" said Martinelli.

The goal of local funding, therefore, is to support language learning and to promote linguistic and cultural diversity in Australia, including funding language schools, community language programs, language resources, and other initiatives that help to preserve and promote heritage languages.

Additionally, the number of Australians reporting Italian ancestry has also increased from 1 million in 2016 to over 1.1 million in 2021, making Italian the seventh largest ancestry in the country.

"While the Italian language is an important part of the cultural heritage of Australia, it is encouraging to see that there is a renewed interest in the language among the younger generations, those who were not impacted by the devastating integrationist policies of the previous century" says Martinelli.

The increasing number of

second-generation Australians with Italian ancestry highlights the importance of preserving and promoting the Italian language in Australia, despite a perceived insufficient level of investments from the Italian government in promoting and supporting the Italian language in Australia.

"The preservation of the Ital-

ian language in Australia is not just important for the Italian community, but also for the country as a whole, as it adds to the rich commercial ties between Italy and Australia.

What is evident among many Italian-speaking communities is a concentration of resources and influence among a small group of organisations that could slowly become a dominating 'cartel' in the promotion and preservation of the Italian language and culture in Australia" says Martinelli.

Governments and other stakeholders must ensure that cultural heritage and language promotion efforts are inclusive and representative of the needs and interests of the community, rather than being reserved to selected individuals or groups.

"A concentration of resources and influence in the hands of a few can limit diversity and competition, and may not be representative of the real needs and interests of the wider Italian-Australian community, adding to the current crisis," adds Martinelli.

Open Day del corso di laurea ICoN

Giovedì 16 febbraio 2023 si terrà un Open Day del corso di laurea ICoN in Lingua e cultura italiana per stranieri. L'incontro, dedicato ai candidati studenti in Australia, si terrà alle 19 (ora di Sydney) e si svolgerà online.

Presente lo staff ICoN, che dopo una breve presentazione del corso rimarrà a disposizione per le domande e le curiosità di tutti i partecipanti.

Il corso di laurea ICoN è nato nel 2001 per iniziativa delle maggiori università italiane, che hanno istituito la prima laurea triennale completamente online progettata per italiani e stranieri residenti all'estero. Con i suoi 4 percorsi di studio (didattico-linguistico, stori-



co-culturale, letterario, arti musica e spettacolo) il corso offre una formazione approfondita sulla lingua e la cultura italiana, garantita dalle università socie del Consorzio ICoN.

Entro la metà di febbraio si apriranno infatti le immatricolazioni per il nuovo semestre del corso di laurea ICoN in Lingua e cultura italiana per stranieri (<http://www.icon-laurea.it/>), che avrà inizio il 15 marzo.

Si tratta di un corso di laurea triennale nato nel 2001 e pensato appositamente per italiani e stranieri residenti all'estero: tutta l'attività didattica si svolge online, e il titolo che si ottiene è una laurea italiana a tutti gli effetti. Il corso si svolge in modalità di autoapprendimento.

In virtù della collaborazione tra la Marco Polo - The Italian School of Sydney e il Consorzio ICoN, per chi si iscriverà tramite il nostro centro saranno previste speciali agevolazioni economiche.

Per registrarsi, compilare il seguente modulo: <https://forms.gle/yt68as4xfAvvB3zv8> oppure scrivere direttamente all'indirizzo email della responsabile ICoN: derenzis@italicon.it (Laura De Renzis Relazioni Esterne Consorzio interuniversitario ICoN -Italian Culture on the Net).

Una volta registrati, sarete contattati direttamente dal Consorzio con maggiori informazioni e istruzioni su come effettuare il collegamento.

All'incontro saranno presenti diversi membri dello staff ICoN che illustreranno gli obiettivi e il funzionamento del corso di laurea, e saranno a disposizione per rispondere alle vostre domande.

Vi invitiamo a visitare il sito ufficiale del Consorzio e del corso di laurea per maggiori informazioni e, se interessati a partecipare all'incontro, di scriverci con l'indirizzo email a cui volete essere ricontattati.

Il Consorzio ICoN (<http://www.italicon.education.it/>), partner della Marco Polo - The Italian School of Sydney, è un consorzio di università italiane nato nei primi anni Duemila con la missione di diffondere la lingua e la cultura italiana attraverso le nuove tecnologie e ha un'esperienza ventennale in materia di e-learning e di collaborazione con scuole e centri culturali di tutto il mondo.



Monte Fresco
Cheese
Master Cheese Makers Since 1959

753 The Horsley Drive, Smithfield 2164
(02) 96 096 333
admin@montefrescocheese.com.au

Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

Open 6 days a week!
Mon-Fri 8am-4.30pm
Sat 8am-3pm



AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 7

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

GLI ACQUISTI

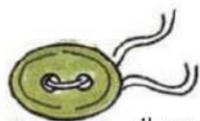
IN UN NEGOZIO DI TESSUTI

☺ DIALOGO

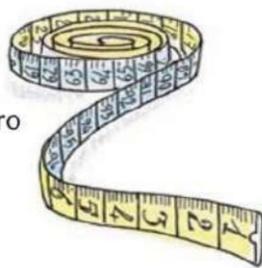
- ▲ Mi fa il conto?
- ▼ Due metri di seta a 20,00 euro il metro, due metri di fodera a 2,50 euro il metro. Sono 45,00 euro in tutto.
- ▲ Eccole 50 euro.
- ▼ A lei il resto e lo scontrino.
- ▲ Grazie. Buongiorno.
- ▼ Signora, ha dimenticato i 5,00 euro di resto!



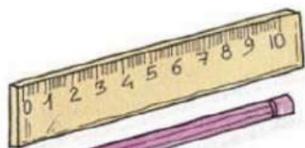
Unità di misura lineare



il centimetro



il metro



il decimetro

✎ SOSTITUISCI

- 1 - Vorrei un metro di elastico alto due (2) centimetri. Desidera qualcos'altro?
No, grazie. Quant'è?
Due euro e cinquanta centesimi (.....).
- 2 - Qual è il prezzo di questi cinque (.....) metri di stoffa?
Venticinque euro (.....).
- 3 - Quanto costa questo maglione taglia quarantotto (.....)?
Costa cinquantaquattro euro (.....).
- 4 - Sa dirmi il prezzo di queste scarpe numero trent
Costano centotrentadue euro (.....).

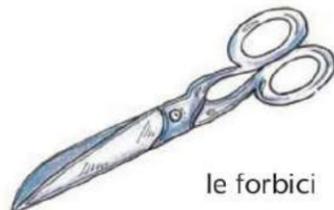
IN MERCERIA



la spilla di sicurezza



il pizzo



le forbici



il nastro



i ferri da maglia

l'ago per cucire



il ditale



il rocchetto di filo di cotone



il gomitolo di lana



i bottoni

Il cagnolino della "compagnia"



Trovato nella discarica, in un pomeriggio freddo e piovoso, malato e abbandonato, questo piccolo cagnolino nella foto, è stato salvato dai nobili spazzini.

Fatto salire a bordo della cabina del camion e portato in una clinica. È stato curato gratuitamente da un veterinario e oggi è la mascotte della compagnia.

Ogni volta che il gruppo che lo ha

salvato usciva per il servizio quotidiano, il cagnolino iniziava ad abbaiare, insistendo per andare con loro.

Hanno avuto l'idea di far fare un giubbotto anche per lui, e da quel momento in poi, è diventato parte della compagnia, felice insieme ai suoi eroi ed amici fedeli.

Uomini nobili con mani dure che raccolgono rifiuti, ma anime pulite si sono trasformate in vita.

Mi Racconto

STORIE E RACCONTI DI STUDENTI DI ITALIANO

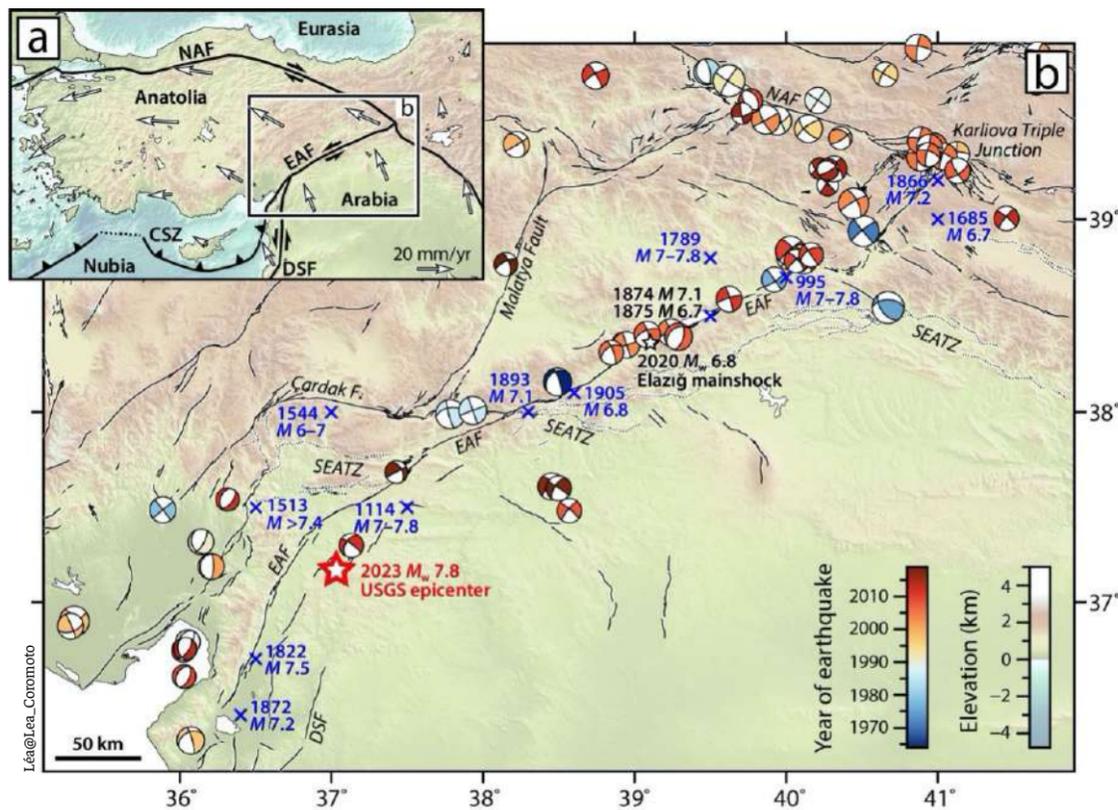
Sei uno studente di Italiano?

Esercitati a scrivere!

Parlaci di te, della tua famiglia e dei tuoi studi oppure scrivi un breve racconto e pubblicheremo il tuo testo nella sezione "A scuola"

I TESTI DOVRANNO ESSERE INVIATI VIA EMAIL DAGLI INSEGNANTI

Devastating earthquake in Turkey & Syria



by **Matteo Picozzi***

In the early morning of 6 February, around 4:15 a.m. local time, a severe earthquake with magnitude M7.8 struck southern Turkey near the Syrian border.

So far, the largest aftershock has been a M7.5 aftershock which struck 95 km (~60 miles) to the north.

Seismological observatories indicate all these events are oc-

curing within the East Anatolian fault system.

As rescue missions are underway, aftershocks are shaking the region and they will continue for years, making the situation on the ground all the more tenuous.

As of Feb. 10, the death toll surpassed 20,000. Speaking of Turkey, the officially reported death toll reached 16,170 and 64,000 injured. News is scarce from Syria.

Technical and felt reports on

the event are available by the Euro-Med Seismological Centre (EMSC; <https://www.emsc-csem.org/Earthquake/earthquake.php?id=1218444#summary>).

Turkey is bordered by two main faults, the North Anatolian Fault (NAF) and the East Anatolian Fault (EAF), and it is being pushed northward by the Arabian Plate.

Such tectonic context squeezes Central Turkey westward,

caught in a tectonic vice, spilling into the Mediterranean, toward Crete.

The 6 February earthquake occurred on the EAF, which is a left-lateral fault (whichever side of the fault you are on, the other side moved to the left) and has a slip rate of between 6 and 10 millimeters per year.

As shown by the Dr. Edwin Nissen's map below (from the agu publication <https://doi.org/10.1029/2020GL088136>) several similar or slightly smaller earthquakes occurred in this region (1114, M 7.8; 1513, M 7.4; 1822, M 7.5).

The 6 February earthquake was so devastating for several reasons. The quake was certainly of massive size (more than 200 km of length) and it occurred at shallow depth (20 km). Prof. Dr. Hasan Sözbilir and his team on

the field say that the fault slip is 3 meters (see the picture below with the left-lateral movement of the two fault sides).

However, damages are also due to the high vulnerability of buildings in the region, that are not built to withstand large earthquakes.

As highlighted by Haluk Eyidoğan, a professor of seismology at Istanbul Technical University, Turkey, in a story for Temblor Earth News: "We are sadly watching how the stone masonry and adobe masonry structures in rural areas are weak, and the so-called reinforced concrete carcass multistory buildings are demolished in cities."

* **Matteo Picozzi**
Associate Professor
Physics Department 'Ettore Pancini'
University of Naples Federico II



Migliaia di morti, si scava alla ricerca di superstiti

Un violentissimo terremoto ha colpito il sud della Turchia e il nord della Siria. Oltre ventumila i morti ma il bilancio è destinato, purtroppo, ad aggravarsi rapidamente. Si contano al momento almeno sessantamila feriti solo nelle dieci province turche interessate ma è ancora altissimo il numero dei dispersi, molti dei quali travolti dalle macerie degli edifici crollati.

Il lavoro dei soccorritori è reso ancora più difficile dalle scosse di assestamento e dalle condizioni meteo proibitive, con la temperatura sotto zero e forti nevicate nella maggior parte del territorio interessato.

Dopo la scossa principale, al confine tra la Turchia e la Siria si sono avvertite decine di scosse di assestamento, alcune delle quali fortissime; una di queste ha quasi eguagliato la scossa più forte che per due minuti questa notte ha sconvolto un vasto territorio seminando morte e distruzione.

Gli effetti sono stati avvertiti anche in Libano (dove si sono registrati alcuni danni), in Palestina e nei paesi limitrofi.

Il vicepresidente turco Fuat Oktay ha fornito alla stampa una prima stima dei danni, assai approssimativa, parlando di almeno 3471 edifici completamente crollati.

I soccorritori scavano ovunque tra le macerie in cerca di superstiti.

In Turchia le zone più colpite sono soprattutto quelle di Gaziantep, Adana e Malatya, ma anche Urfa e Hatay, territori nei quali sono concentrati molti dei profughi siriani che negli anni scorsi hanno cercato scampo alla guerra che ha sconvolto il loro paese.

Numerosi aeroporti del sud della Turchia sono stati bloccati a causa dei danni alle piste e alle infrastrutture; danneggiate fortemente anche le linee ferroviarie e le autostrade.

In Siria il sisma ha colpito in



particolare la provincia di Idlib e altri territori del nord occupati da milizie jihadiste e dalle truppe della Turchia, ma anche il cantone curdo di Afrin e le città di Latakia, Hama e Aleppo – sotto il controllo del governo centrale – nelle quali il terremoto ha prodotto ingentissimi danni agli edifici e alle infrastrutture.

Nel corso del pomeriggio il premier israeliano Netanyahu ha affermato di aver ricevuto una richiesta di aiuto da parte del governo siriano, circostanza che però l'esecutivo di Damasco ha

smentito (i due paesi non hanno relazioni diplomatiche). Fonti di Mosca hanno invece fatto sapere che 300 militari russi sono fin da stamattina impegnati nelle operazioni di soccorso.

«La popolazione è in uno stato di assoluta disperazione e angoscia. Ci sono persone che vagano per le strade, non sanno dove andare, e cercano disperatamente familiari e amici. Molte persone sono morte o sono disperse» ha raccontato all'agenzia Agi l'arcivescovo di Homs Jean Abdo Arbach.

Where Fine Food
is a Way of Life

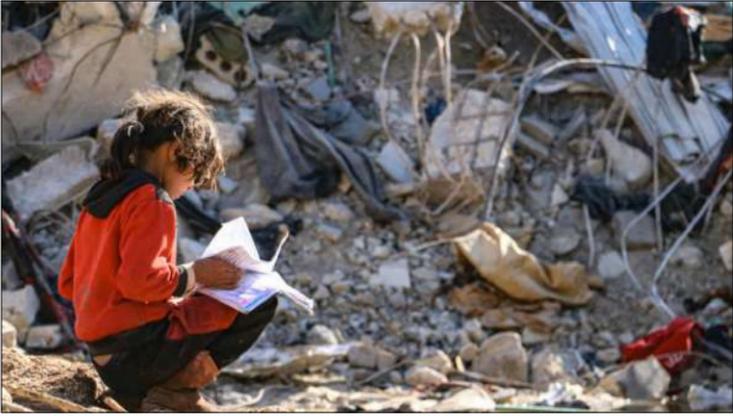
by **ROLAND MELOSI**

MONTECATINI
SPECIALITY SMALLGOODS
Unit 1/6 Robertson Place
PENRITH NSW 2750

Phone +61 2 4721 2550 - Fax +61 2 4731 2557



Earthquake and selective humanitarianism



by **Emad Moussa**

With a 7.8 magnitude, the Turkey-Syria earthquake caused multi-storey buildings to crumble like a stack of cards and roads spilt up as if they were made of butter.

Bodies of the victims protruding from underneath the collapsed structures painted a horrifying picture of their last moments as they tried to save themselves and their families. Hundreds are still unaccounted for. And as the dust is yet to settle, the disaster is potentially on track to become one of the most devastating in decades.

The last time Turkey experienced an earthquake of a serious scale was in 1999. It hit the country's Kocaeli Province with a catastrophic magnitude of 7.4, claiming the lives of over 17,000 people.

"The relief complexities in northern Syria also came to test the limits of human empathy. It came to prove that, indeed, some disasters are more worthy of humanitarian intervention and media coverage than others. Not by virtue of their gravity or severity, but by the assumed ethnic, political, or social value of the humans experiencing them."

Syria's last devastating earthquake, known as the Aleppo earthquake, took place in 1138. It is now deemed the third deadliest earthquake in recorded his-

tory - after China's 1556 Shaanxi and 1976 Tangshan earthquakes - and is believed to have killed around 230,000 people.

But today's Syria is more complicated geopolitically speaking. The situation in north-western Syria in particular, where some of the worst-hit regions exist, is the home of millions of people already forcibly displaced by the civil war. Of the 11,000 dead so far, about 2,500 fatalities have been reported in Syria.

One can only imagine how Syrian relief workers in the opposition-controlled regions felt having to reuse the skills they acquired rescuing civilians from Assad's airstrikes, to then pull people out from underneath the earthquake-struck buildings.

Nearly one-third of the homes in Aleppo and Idlib, according to a 2017 report by the World Bank, had already been damaged or destroyed by the conflict. Now the destruction is a lot more extensive, adding to the \$120 billion in infrastructure damages since 2011.

The losses to Syria's GDP have since been estimated at \$268 billion. 150% inflation rate and a multi-fold increase in prices, droughts, and the destruction of water infrastructure in the past two years especially, pushed nearly 90% of Syrians below the poverty line and shattered food security and livelihood.

Not only did that make the people extremely vulnerable to the elements, but also limited the efficacy of any relief efforts.

While the humanitarian crisis has impacted all of Syria, the situation in the north has been particularly dire, made a lot more desperate by the earthquake, which also coincided with freezing winter temperatures.

Those who escaped the widespread destruction found themselves unable to access medical care due to already exhausted and depleted health services.

Reportedly, hospitals in the area have been receiving new patients hourly, mostly children. People filled the hallways and were treated on the floor. This was exacerbated by a huge lack of staff and equipment.

Politicising a tragedy

One would expect that a humanitarian calamity of such scale would render irrelevant - or at least alleviate - any political rivalries or obstacles. But, as events continue to unfold, this does not seem to be the case. Alas, we are once again faced with the grim politicisation of humanitarianism which continues to undermine people's access to basic human rights.

Western sanctions on Syria have been cited as one of the obstacles blocking a proper and supplemental delivery of aid that would provide immediate relief for those in need in the earthquake-stricken regions.

What complicated the situation further is the closure of the Bab al-Hawa crossing between Syria and Turkey due to earthquake damage to the roads around it. The crossing has been the only UN-approved route for aid over the past nine years.

It means that despite the unprecedented emergency, the Assad regime remains resistant to allowing aid into the opposition-controlled region. He fears the aid will undermine Syrian sovereignty and limit the government's chances of regaining control of the region.

* **Dr Emad Moussa** is a researcher and writer who specialises in the politics and political psychology. Opinions expressed in this article remain those of the author and do not necessarily represent those of Allornews, its editorial board or staff.



A man is rescued under rubbles of a collapsed building in Hatay, Turkey

Six saved after 100 hours

By **Kate Mayberry** and **Joseph Stepansky**

The death toll from the Turkey-Syria earthquakes has passed 21,500.

At least 18,342 people have been killed in Turkey, according to the country's officials - surpassing the toll from the devastating 1999 earthquake in that country.

At least 3,377 people are known to have died in Syria.

The World Bank has promised \$1.78bn to Turkey in relief and recovery assistance.

UN chief Antonio Guterres is calling on the international community to provide more money for earthquake relief and has announced a donor conference for next week.

Catholic leaders call for halt to Syria sanctions in earthquake aftermath



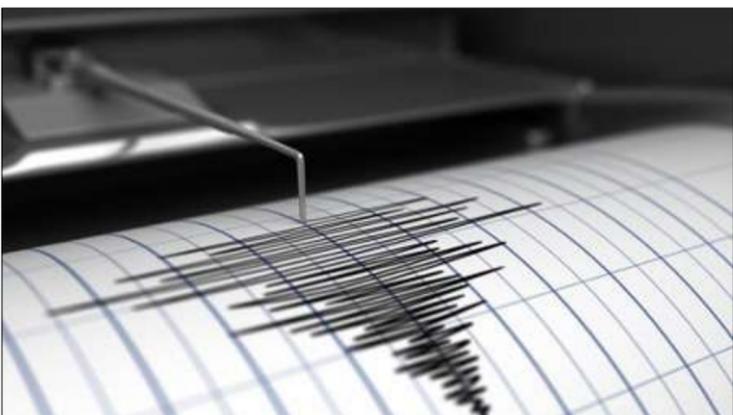
Australian representatives of the two largest Catholic communities in war-torn Syria will call on the Federal Government to halt sanctions on the country, to improve the flow of aid after Monday's devastating earthquakes.

As the death toll from the over-seven magnitude earthquakes continued to soar past 25,000 across parts of south-

ern Turkey and northern Syria, Monsignor Basil Sousanian and Bishop Robert Rabbat shared with The Catholic Weekly their concerns that Syria won't get the help it desperately needs.

More than a decade of civil war, ongoing western economic sanctions and complex internal and regional divisions are hampering the initial rescue and aid efforts in the affected areas.

Terremoto a Siena



BOLOGNA - La terra trema nella zona di Siena: c'è stata una forte scossa alle 21.51 (magnitudo 3,5) e poi nella notte ci sono state molte scosse di assestamento, con movimenti tellurici che si sono ripetuti a decine con magnitudo fino a 2,7.

L'epicentro è stato localizzato a circa un chilometro dal capoluogo, la scossa più rilevante è stata avvertita anche da alcuni cittadini residenti nel Chianti e nella Val d'Elsa. In via prudenzia-

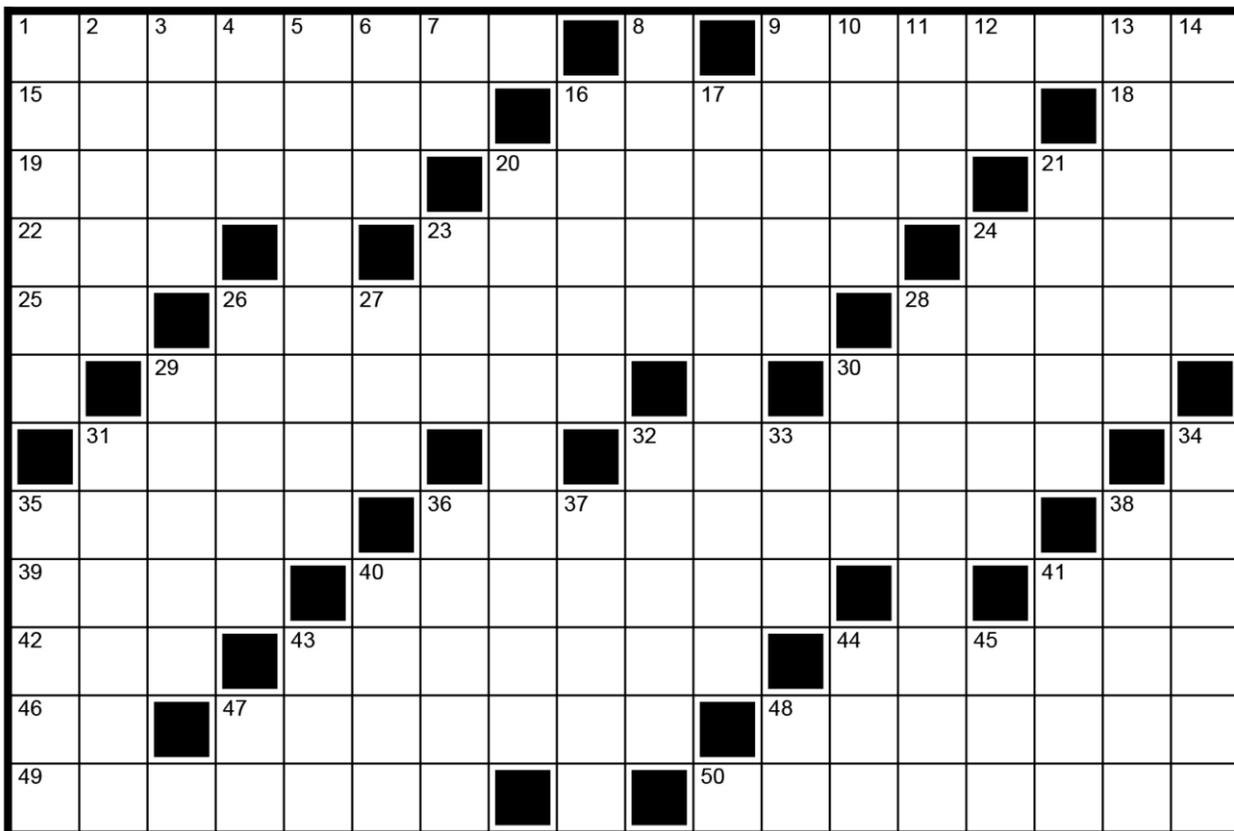
le le scuole e i due atenei universitari resteranno chiusi oggi in città.

I vigili del fuoco e i tecnici nella notte sono stati chiamati a verificare una ventina di segnalazioni, come riferito dal presidente della Regione, Eugenio Gianni, che via social ha aggiunto: "Comprendo la paura dei cittadini che vorranno trascorrere la notte fuori, per questo il sistema di protezione civile è attivo e pronto a offrire assistenza".

CREA
Authentic Italian
Pizza & Pasta

Shop 4a/351 Oran Park Dr.
Oran Park NSW 2570

(02) 46376609

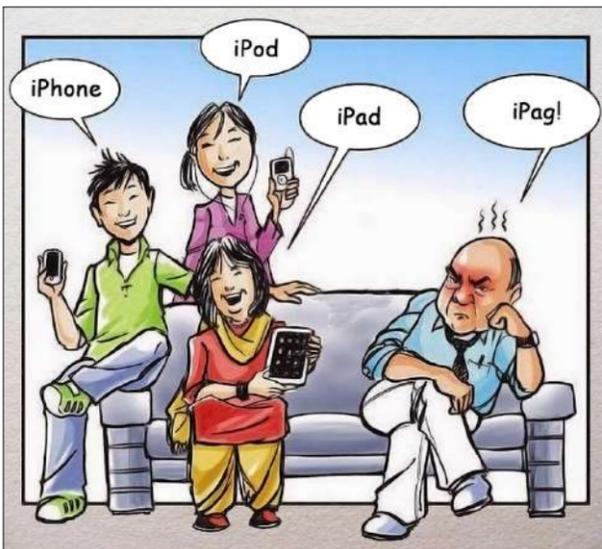


ORIZZONTALI

1. Celebre sultano d'Egitto - 9. Costante, fedele - 15. Infantili, fanciulleschi - 16. Connessa con fibra ottica - 18. Un terzo della classe - 19. Utensili del mestiere - 20. Puri, non artefatti - 21. Per Copia Conforme - 22. Finisce alla sbarra - 23. Insetti come cicale e cimici - 24. Insenature costiere - 25. Lo precedono in salotto - 26. Nativo di una provincia campana - 28. Patrimonio sottoposto a tributo - 29. Serve a mantenere le bevande calde - 30. Chinato, piegato verso terra - 31. Utensile per cuocere carne o pesce a fuoco vivo - 32. Bruciatura - 35. Città della Romania - 36. Affollano... i beauty case - 38. L'Hanks di "Angeli e demoni" (iniz.) - 39. Lo era il mondo ingrato secondo Petrarca - 40. Ben più grandi dei juniors - 41. American English Institute - 42. È per un terzo raucedine - 43. Viaggia affrancata - 44. Errore di distrazione - 46. Il centro del quadrato - 47. Dolci di miele e mandorle - 48. Spregevoli, ignobili - 49. Una serie di peripezie - 50. Così sono i missili delle battaglie fra caccia.

VERTICALI

1. Gettate qua e là - 2. La Domus di Nerone - 3. Jay conduttore e comico americano - 4. Altari d'altri tempi - 5. Il Benjamin che è stato Primo ministro del Regno Unito - 6. Fiume che scorre in Cina e Kazakistan - 7. In mezzo alla Manica - 8. Rustico sedile - 9. Lieve soffio - 10. Lo sono proverbialmente i pesci - 11. Questi in famiglia - 12. Le hanno Nizza e Lilla - 13. Assassinato - 14. Si ricorda con Saffo - 16. Nei taschini degli Statunitensi - 17. Il saluto che ci si scambia prima di cena - 20. Operazione bancaria - 21. Arresto improvviso di un mezzo di trasporto - 23. Era la band di Michael Stipe - 24. Sono schiavi del bicchiere - 26. Col capo rivolto verso il basso - 27. Una sigla di società - 28. Un incontro di strade - 29. Primitiva organizzazione sociale - 30. Misericordiosi - 31. Il Depardieu attore - 32. Disposizioni dell'animo - 33. Text To Speech (sigla) - 34. È composta di sassolini - 35. Si dice di un rumore smorzato, basso - 36. Antico strumento a corda - 37. Città con un noto palio - 38. Coperchi di case - 40. Precedono le notti - 41. Abbrevia astrologia e astronomia - 43. Precede Angeles negli USA - 44. Sbiancare, le prime tre - 45. Dieta povera di... consonanti - 47. Il Tom di "Mark Twain" (iniz.) - 48. Andata e Ritorno.



-Ciao, andiamo a prendere un caffè insieme?
-Perché? Da solo non ce la fai?

Una coppia decide di passare le ferie in una spiaggia dei Caraibi nello stesso hotel dove passarono la luna di miele 20 anni prima. Per problemi di lavoro all'ultimo momento la moglie non può partire subito e decidono che avrebbe raggiunto il marito qualche giorno dopo. Quando l'uomo arriva entra nella camera e vede che c'è un computer con accesso ad internet. Decide allora di inviare una e mail a sua moglie, ma sbaglia una lettera dell'indirizzo e senza accorgersene lo manda ad un altro indirizzo. La mail viene ricevuta da una vedova che stava rientrando dal funerale del marito e decide di leggere i messaggi ricevuti. Suo figlio, rientrando in casa poco dopo, vede la madre svenuta davanti al computer e sul video la mail che lei stava leggendo:
"Cara sposa, sono arrivato, tutto bene. Probabilmente ti sorprenderai di ricevere mie notizie per e mail, ma adesso anche qui hanno il computer ed è possibile inviare messaggi alle persone care. Appena arrivato mi sono assicurato che fosse tutto a posto anche per te quando arriverai lunedì prossimo. Ho molto desiderio di rivederti e spero che il tuo viaggio sia tranquillo come lo è stato il mio.

P.S. Non portarti molti vestiti perché qui fa un caldo infernale.



Il vescovo di Ferrara:
"il '68 origine di tutti i mali".
Non oso immaginare cosa pensa del 69.



Quando vai al supermercato e trovi il divorzio in offerta



Prete arrestato, in Inghilterra pregare per la vita diventa reato

di Patricia Gooding-Williams
La Nuova BQ

Anche un sacerdote cattolico è stato arrestato davanti a una clinica di Birmingham per gli aborti, mentre il caso di Isabel Vaughan-Spruce resta ancora aperto. Ed è ormai in dirittura d'arrivo la legge che vieterà ogni tipo di preghiera nei pressi degli ospedali, violando il diritto alla libertà di espressione e la libertà religiosa.

Dopo Isabel Vaughan-Spruce, padre Sean Gough. Non si fermano gli arresti di attivisti pro-life che pregano vicino al centro per aborti della Robert Clinic a Birmingham. E, per rendere la situazione ancora peggiore, il Parlamento inglese sta per approvare una legge che criminalizza la preghiera per i non nati.

Il 7 febbraio padre Sean, un prete cattolico, è stato arrestato e imputato penalmente per «proteste e atti intimidatori verso gli utenti del servizio» in base a un Public Space Protection Order (PSPO: Ordine di Protezione dello Spazio Pubblico). In pratica, la polizia locale lo ha considerato colpevole per aver pregato, in silenzio, all'esterno di un centro



per aborti a Kings Norton, durante l'orario di chiusura. Il Crown Prosecution Service (CPS: corrispondente al pubblico ministero, ndr) ha ritirato (per ora) le accuse contro padre Gough, ma ha chiarito che potrebbero essere ripresentate.

Il caso di padre Sean è analogo a quello di Isabel, la donna inglese arrestata a Birmingham lo scorso 6 dicembre per lo stesso crimine: pregare in silenzio nei

pressi della Robert Clinic di Birmingham mentre era chiusa. Nel caso di Isabel Vaughan-Spruce, le accuse sono state inaspettatamente sospese il giorno prima dell'udienza in tribunale, il 1° febbraio. Il CPS ha concluso «che non c'era sufficiente evidenza per fornire un realistico quadro accusatorio». Tuttavia, è stata ammonita che le accuse potrebbero essere rinnovate in futuro qualora emergessero nuovi riscontri. Entrambi i casi rimangono aperti e irrisolti.

Isabel Vaughan-Spruce, però, non ha intenzione di lasciare la questione sospesa all'infinito. Ha dichiarato che ha intenzione di ottenere un verdetto chiaro in tribunale riguardo alle accuse contro di lei. Isabel mira a tutelare il proprio nome e proteggere altri attivisti pro-life che dovessero andare incontro a problemi analoghi in futuro. «Molti di noi hanno bisogno di una risposta sul fatto che sia ancora legale pregare in silenzio. Per questo perseguirò un verdetto riguardo alle mie accuse in tribunale», ha detto. «È vitale che io riceva chiarezza sul mio stato legale», ha affermato attraverso una dichiarazione rilasciata dai suoi avvocati dell'Alliance Defending Freedom (ADF) britannica.

La battaglia di Isabel si è fatta più difficile ora che il controverso Public Order Bill (POB: progetto di legge sull'Ordine Pubblico), che consentirebbe l'introduzione di zone cuscinetto intorno a tutte le cliniche abortiste di Inghilterra e Galles, sta per essere approvato alla Camera dei Comuni. La prima parte, sezione 10 del progetto di legge è incentrata specificamente sulle cliniche aborti-

ste per impedire che alle donne siano proposte alternative, aiuto concreto o anche solo supporto morale e preghiera da parte degli attivisti pro-life.

L'aumento delle leggi volte a emarginare e silenziare i pro-life ha destato sconcerto in molti. Esistono già numerose leggi per tutelare la gente da comportamenti intimidatori. Oltre alla protezione prevista dall'Harassment Act del 1997, i consigli locali possono decidere di isolare per 150 metri uno specifico luogo per garantirne lo status PSPO se i residenti lamentano «comportamenti anti-sociali» nella loro zona. È quanto accaduto a Kings Norton a Birmingham, anche se le lamentele dei residenti contro gli attivisti all'esterno della clinica abortista non sono mai state circostanziate. Al contrario, l'organizzazione 40 Days for Life Birmingham mostra che sono i volontari pro-life ad essere colpiti fisicamente, a ricevere sputi, minacce e ingiurie dai residenti (non da chi fa ricorso al centro abortista), tanto che anche la polizia è stata coinvolta e in un caso un uomo ha dovuto compiere un atto di «giustizia riparativa», cioè scrivere una lettera di scuse a un volontario pro-life per l'aggressione fisica.

Il Public Order Bill, attualmente in via di approvazione alla Camera dei Comuni, colpisce in modo particolarmente inquietante i diritti e le libertà fondamentali. Il progetto, recentemente rafforzato da un emendamento alla Camera dei Lord, mira a impedire le proteste e i «comportamenti anti-sociali» ma attacca palesemente anche la possibilità di offrire alternative all'aborto alle donne vulnerabili. Se il progetto di legge passerà così com'è, tutte le cliniche abortive diventeranno «zone cuscinetto», escludendo indiscriminatamente i volontari pro-life nel raggio di 150 metri. Più specificamente, l'emendamento 45 del progetto di legge contiene una clausola che criminalizzerà chiunque agisca «con l'intento di, o sconsideratamente consegua l'effetto di influenzare la decisione di qualsiasi persona nell'accedere o facilitare la fornitura di servizi abortivi».

L'agghiacciante introduzione di un «reato d'opinione» nelle leggi penali britanniche offre alla polizia e agli ufficiali auto-

rizzati ulteriori estesi poteri per reprimere comportamenti che causerebbero «fastidio, molestia, allarme o pericolo». Ma resta tutt'altro che chiaro quali siano gli specifici comportamenti che violerebbero la legge, offrendo così un significativo margine di interpretazione.

È particolarmente curioso che il progetto elenchi la preghiera sotto la voce «proteste», come un'attività criminale se svolta in una zona cuscinetto. Ma come evidenziano i recenti casi di Isabel e padre Sean, ci sono carenze significative in una legge che non riesce a specificare quando la preghiera diventa un crimine. Da un lato, la polizia avrebbe potuto essere accusata di non attenersi alla legge se non avesse arrestato Isabel e padre Sean per aver pregato, ma d'altro canto il CPS nonostante gli sforzi alla fine ha sospeso le accuse per mancanza di prove.

Inoltre, coloro che sono stati condannati per violazione della legge, potrebbero andare in bancarotta e ritrovarsi la fedina penale macchiata. Secondo la Society for the Protection of Unborn Children, i trasgressori rischiano una multa illimitata. Se questo costituisce un miglioramento rispetto all'intento originario di infliggere alle persone fino a due anni di carcere, una multa illimitata per aver recitato un Padre Nostro per un bambino non ancora nato rappresenta una pena sproporzionata per un'attività «criminale» così modesta.

Il pericolo insito in questa legge è stato sollevato da Lord Jackson durante il dibattito alla Camera dei Lord. Riferendosi al caso di Vaughan-Spruce e di Adam Smith Connor, arrestato lo scorso novembre a Bournemouth e multato con 100 sterline per aver pregato in ricordo di suo figlio abortito, ha detto che il loro arresto «ha sorpreso la gente, perché non pensavano che la preghiera silenziosa potesse diventare un crimine in questo Paese».

Ha anche aggiunto che «questi casi evidenziano ulteriormente i pericoli per la libertà di espressione e di fede nelle zone cuscinetto. Dimostrano quanto rapidamente si possa giungere a considerare criminale una persona per il solo fatto che avesse determinati pensieri mentre era all'interno di una zona cuscinetto».

Patrician Brothers' College celebrates Patrician Milestone



Mr Peter Wade, Principal, Br Thomas Rice, Br Stephen Sweeny and Mr Guy Zangari MP

In the year of its 70th Anniversary, Patrician Brothers College in Fairfield recently celebrated the 215th anniversary of the founding of the Patrician Brothers in Tallow, Ireland by Bishop Daniel Delany. This historic event was marked with great joy and reverence by the entire Patrician community, including Guy Zangari MP, who joined in the celebration with Brother Thomas Rice and Brother Stephen Sweeney.

The Patrician Brothers have a rich history of providing education and spiritual guidance to young people for over two centuries. Their mission is to nurture the growth and development of students, providing them with the tools and knowledge needed to succeed in life. The brothers have always been known for their dedication and commitment to education, and their work has touched the lives of countless students around the world.

The celebration of Foundation Day is a time for the Patrician community to reflect on the rich heritage and traditions of the order, and to recommit to its mission of providing quality education and spiritual guidance to young people. This year's anni-

versary is especially significant, as it marks 215 years since the founding of the Patrician order, making it one of the oldest and most respected Catholic educational institutions in the world.

Guy Zangari, NSW State Member for Fairfield, who attended the celebration, was full of praise for the Patrician Brothers and their impact on the community. "Congratulations to the Patrician Brothers on the celebration of Foundation Day," said Zangari MP. "This year is the 215th anniversary since the founding of the Patrician order of brothers, and I was delighted to join in with Brother Thomas Rice and Brother Stephen Sweeney in celebrating the occasion along with the Patrician community of Fairfield."

Remembering Foundation Day at Patrician Brothers College in Fairfield was a memorable and inspiring event, reminding everyone of the important role that the Patrician Brothers have played in the lives of so many people. As the order looks forward to the future, it remains committed to its mission of providing quality education and spiritual guidance to young people, and to making a positive difference in the world.



Siderno
PASTICCERIA

**Gourmet
Pizza
Pasta
Dessert**

Aperto 7 giorni **Uber Eats**

Tel (02) 4647 4000
info@siderno.com.au

**Narellan Town Centre, North Building,
362 Camden Valley Way, 217, Narellan, NSW 2567**






L'inventore del telefono fu Meucci non Alexander Bell

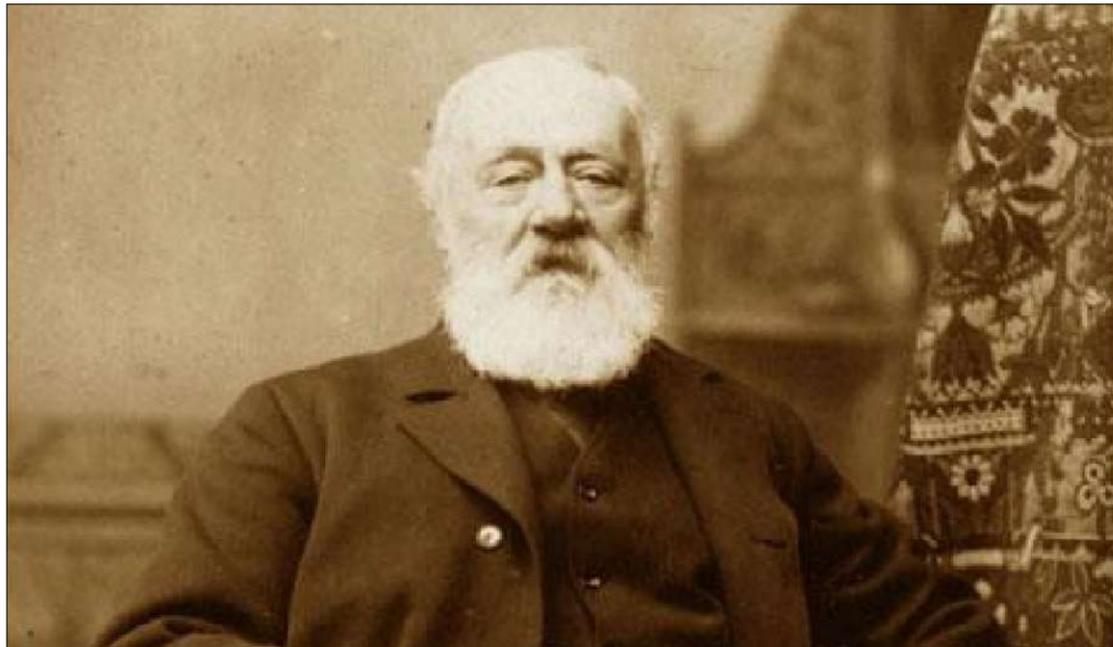
di Angelo Paratico

Chi fu Alexander Graham Bell? Fu davvero lui l'inventore del telefono o un ladro di successo e una persona meschina? La seconda parte, noi crediamo, sia la risposta giusta.

Bell lasciò il vero inventore del telefono, Antonio Meucci, a morire in estrema povertà, sostenuto solo dai pochi spiccioli, che la comunità italiana di New York gli faceva avere.

Ormai è stato provato al di là di ogni ragionevole dubbio che il vero inventore del telefono fu Antonio Santi Giuseppe Meucci (Firenze 1808 - New York 1889)

Antonio Meucci aveva depositato un Patent Caveat nel 1871 (5 anni prima di Bell) perché non aveva denaro sufficiente per pagare un brevetto completo, che necessitava di un rinnovo annuale. Inoltre i suoi quaderni andarono dispersi, venduti per pochi dollari dalla



moglie mentre giaceva a letto, in cattive condizioni di salute, e poi finirono "per caso" nelle mani di un amico di Alexander Bell.

Qui non abbiamo un caso di due persone che hanno avuto la stessa idea nello stesso momento, che è poi un fatto abbastanza comune, ma piuttosto del palese furto di un'idea brillante. Antonio Meucci emigrò a New York e lì si tenne un famoso processo per i diritti di sviluppo di quel brevetto, ma ormai Bell, abile e rapace uomo d'affari, aveva già messo in piedi una società telefonica con filiali in tutto il mondo. Il giudice, contrariamente alle aspettative comuni, e contro ogni evidenza, diede ragione al milionario scozzese, diventato canadese senza concedere un risarcimento al povero immigrato italiano che a malapena sapeva spicciare qualche parola in inglese.

Eppure c'è stata una sentenza del Congresso americano nel 2002 che ha corretto quell'ingiusta sentenza, ribaltando il risultato e dando ragione a Meucci. Per chi pensa che lo stia vantando per puro sciovinismo ecco un articolo pubblicato dal Guardian del 22 giugno 2002, scritto da Rory Carroll:

Storici e alcuni italo-americani hanno vinto la loro battaglia per convincere Washington a riconoscere un genio poco conosciuto, Antonio Meucci, come padre delle comunicazioni moderne, 113 anni dopo la sua morte.

Il voto della Camera dei Rappresentanti ha provocato gioiose affermazioni nella patria di Meucci che finalmente Bell è stato smascherato come un perfido scozzese che ha trovato fortuna e fama rubando il lavoro di un altro uomo.

Definendo la carriera dell'italiano straordinaria e tragica, la risoluzione ha stabilito che il suo "teletrofono", dimostrato a New York nel 1860, lo ha reso l'inventore del telefono al posto di Bell, che ha avuto accesso ai materiali di Meucci e che ottenne il brevetto 16 anni dopo.

"È il senso della Camera dei Rappresentanti che la vita e i risultati di Antonio Meucci dovrebbero essere riconosciuti, e il suo lavoro nell'invenzione del telefono dovrebbe essere accettato", afferma la risoluzione.

La rappresentazione di Bell in libri e film ha irritato generazioni di italiani che conoscono la storia di Meucci. Nato nel 1808, studiò ingegneria meccanica all'Accademia di Belle Arti di Firenze, e come tecnico di scena al Teatro della Pergola

della città aveva sviluppato un sistema primitivo per aiutare i colleghi a comunicare.

Nel 1830 si trasferì a Cuba e, mentre lavorava su metodi per trattare le malattie con scosse elettriche, scoprì che i suoni potevano viaggiare tramite impulsi elettrici, attraverso un filo di rame. Intuendone il potenziale, si trasferì a Staten Island, vicino a New York City, nel 1850 per sviluppare quella tecnologia.

Quando la moglie di Meucci, Ester, rimase paralizzato, egli installò un sistema per collegare la sua camera da letto con il laboratorio vicino e nel 1860 tenne una dimostrazione pubblica che fu riportata dalla stampa in lingua italiana di New York.

Meucci offrì rifugio ad alcuni esiliati politici, ospitò Giuseppe Garibaldi per tre mesi a casa sua, e sempre lottò per trovare un sostegno finanziario, non riuscì mai a padroneggiare l'inglese e rimase gravemente ustionato in un incidente scoppiato a bordo di una nave a vapore.

Costretto a costruire nuovi prototipi di telefoni, dopo che la moglie Ester vendette le sue macchine per 6 dollari ad un negozio di seconda mano, i suoi modelli si fecero più sofisticati. Un induttore formato attorno ad un nucleo di ferro a forma di cilindro era una tecnica così sofisticata che fu usata decenni dopo per collegamenti a lunga distanza.

Meucci non poteva permettersi i 250 dollari necessari per un brevetto definitivo per il suo "telegrafo parlante" così nel 1871 depositò un avviso rinnovabile di un anno per un brevetto imminente.

Tre anni dopo non poteva nemmeno permettersi i 10 dollari per rinnovarlo.

Inviò un modello e dettagli tecnici alla compagnia telegrafica Western Union ma non riuscì ad ottenere un incontro con i loro dirigenti. Quando chiese la restituzione dei suoi materiali, nel 1874, gli fu detto che erano andati persi. Due anni dopo Bell, depositò un brevetto per un telefono, divenne una celebrità e firmò un accordo lucrativo con la Western Union.

Meucci fece causa e andò vicino alla vittoria - la Corte Suprema accettò di giudicare sul caso e le accuse di frode furono avviate contro Bell - ma quando il grande fiorentino morì, nel 1889, l'azione legale perì con lui.





MEMORIAL AUTOMOTIVE

Service Centre Pty Ltd.

62 Memorial Avenue,
LIVERPOOL NSW 2170

Lic. No. MVR50558
Phone (02) 9601 5876
Mobile 0428 233 483
memorialautomotive@bigpond.com

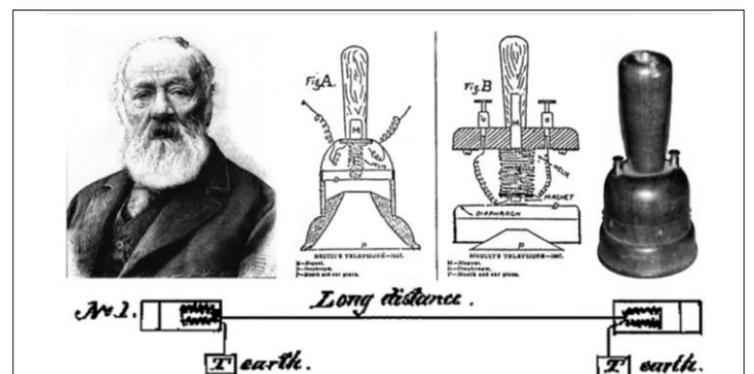
All Mechanical Repairs - Service You Can Trust

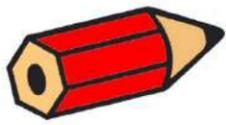
nandos

we provide
quality and friendly service
for all your everyday needs

1443 Elizabeth Drive
Kemps Creek
NSW 2178

(02) 9826 1536



il punto di vista di Marco Zacchera

EUROPA A DUE VELOCITÀ

Il rapporto preferenziale economico, energetico e militare tra Francia e Germania è una realtà che non viene più nemmeno nascosta, ma contraria ai principi fondativi dell'Unione ed è un aspetto che sottolinea la necessità di come sia davvero ora che l'Italia e altri paesi mediterranei ripensino seriamente al loro ruolo in "questa" Europa che mi piace sempre di meno.

Purtroppo - grazie a decenni di mala gestione politica - siamo in

grandi difficoltà, "incravattati" dai debiti e ricattati dalla BCE, dobbiamo sopportare e subire l'asse franco-tedesco, dobbiamo accettare idiozie pseudo-ambientali e una linea di politica estera ed energetica che ci danneggia, tacere sul problema immigrazione con la Francia che fa la sbruffona ma con la coscienza sporca, accettare politiche agricole assurde e avanti di questo passo.

No, non ci siamo, anziché perderci dietro a cretinate e dibattiti sul

nulla, tutta la politica italiana ma soprattutto il centro-destra deve riaprire con coraggio un discorso serio sui nostri rapporti in Europa cominciando ad apertamente sottolineare pubblicamente una certa insofferenza.

Su con la schiena, cominciamo a parlarne... e se solo Gentiloni ci rappresenta ufficialmente, ricominciamo a valutare se non sia ora di riconsiderarne il ruolo, l'Italia non è solo PD!

FESTIVAL DI SANREMO



Ogni anno l'appuntamento di Sanremo già "Festival della Canzone Italiana" è sempre peggio e non parlo delle musiche o delle canzoni perché contano sempre di meno ma del contorno, ovvero lo "spettacolo" (spesso indecente pur di stupire) e lo show politico (spudoratamente di parte), Un'occasione perché "mamma Rai" paghi inconfessabili cachet ad artisti tutti politicamente dichiarati (a sinistra, è ovvio) per produrre un mega show che per mesi ne occupa il palinsesto e dove la presenza del Pre-

sidente Mattarella quest'anno mi è sembrata inutile e forse indecorosa.

Non abbiamo bisogno di Benigni per difendere la Costituzione, né dei continui richiami al fascismo, né vedere persone in mutande o che spaccano di tutto pur di far parlare di sé, o di chi ci viene a raccontare che siamo razzisti. A Benigni - tra l'altro - ricordo che se adesso la Costituzione per lui è diventata "intoccabile" nel 2016 proprio lui era con Renzi per cambiarla in occasione del referendum bocciato dal 60% degli italiani:

gli hanno fatto cambiare idea le centinaia di migliaia di euro che la Rai gli ha nel frattempo corrisposto?

Ce lo spieghi, e comunque protesto di dover pagare con il mio/nostro canone obbligatorio uno spettacolo di questo tipo e quindi non vale il "Se non ti piace, cambia canale": lo si paga lo stesso!

Spero che finalmente il governo abbia il coraggio di affrontare il tema della TV pubblica faziosamente di parte non tanto o non solo nei TG ma soprattutto sui canali storici, culturali, di intrattenimento, nelle interviste e nelle ricostruzioni, nei palinsesti e negli autori, nelle "comparsate" e nei cachet.

Sanremo non è più un festival canoro, ma un show-porcheria e - se tutto fa "audience" - allora la prossima volta vedremo qualche Presidente arrivare in canottiera?

DIGIUNI LIGHT



Il caso di Alfredo Cospito, l'anarchico "non pentito" temporaneamente condannato all'ergastolo con il 41 bis per aver "gambizzato" un dirigente Ansaldo ed aver fatto esplodere due bombe contro una caserma dei Carabinieri a Fossano è da manuale sulla trasformazione mediatica di un colpevole certo in un possibile martire.

Ricordato che a condannarlo non è stato certo la Meloni ma i giudici di vario ordine e grado (compresi i soliti pasticci di competenze e rin-

vio a ping pong per anni delle sentenze tra Roma e Torino, la prossima puntata va in scena il 7 marzo) non sta a me dire se il 41 bis - ovvero il carcere duro - sia nel suo caso giusto, necessario o meno, ma prendo atto che dopo anni di condanna l'anarchico ha iniziato lo sciopero della fame proprio quando il centro-destra è andato al governo.

Mentre la piazza si agita e la violenza cresce, forse dall'opposizione ci vorrebbe più chiarezza.

Mi faccio infatti un paio di domande: come mai la sinistra il "Caso Cospito" l'ha scoperto solo adesso e non lo ha eventualmente risolto quando era al governo? E poi, come può uno che fa lo sciopero della fame da ben oltre 100 giorni avere ancora la forza di parlare con i mafiosi (debitamente intercettato) di una "battaglia comune contro il 41 bis" e lo stesso giorno incontrare i deputati del PD che lo vanno a trovare? Sopravvivere a 100 giorni di digiuno volontario (non dimentichiamocelo, ma evidentemente è light) mi sembra un oltraggio alla scienza medica, ma è sicuramente un buon canale di propaganda visto il clamore suscitato.



MA QUANTO VALE GIGGINO?

Ma quanto vale - in termini politici, ma anche di qualità - l'ex ministro degli esteri Luigi Di Maio? Aspetta con ansia una nomina in Europa per recuperare lo stipendio che - se confermata - sarebbe un oltraggio alla pubblica decenza essendoci migliaia di persone più indicate di lui per occuparsi di politica energetica nei Paesi del Golfo. Il tutto con l'aggravante di un falso pseudo "concorso" bandito dall'Europa che poi sceglie in chiave squisitamente politica e non certo meritocratica.

Intanto Di Maio bussa alla porta del PD dove credo non porterebbe nulla se non il voto di alcuni parenti (pochi, la sua famiglia una volta era

vicina ad Alleanza Nazionale) riproponendo una domanda: ma cosa serve al PD tirarselo in casa? Cosa porta in dote visto che è stato sfacciatamente umiliato alle elezioni nonostante tutti i suoi traffici per aggirare la legge elettorale ed inventarsi un partito all'ultimo secondo. Tabacci docet, ma l'inossidabile ex DC è più sgamato di lui e almeno si è fatto rieleggere, per una volta un lombardo si è dimostrato più furbo di un napoletano. Ma perché Di Maio non può semplicemente tornare (pardon, cominciare) a fare un lavoro qualsiasi, o magari studiare un po' e finire le scuole? Eppure vedrete che un posto glielo trovano...

GIORNO DEL RICORDO



Il 10 Febbraio è "Giornata del Ricordo" quella degli italiani massacrati e infoibati in Istria e Dalmazia, dei 300.000 nostri connazionali scappati da quelle terre dopo la guerra per le minacce delle bande comuniste di Tito, accolti spesso in patria come nemici e non come esuli, in tanti riemigrati subito all'estero perché per loro non c'era posto. Dimenticati dalla storia ufficiale, nascosti perché davano fastidio alla coscienza collettiva, pagina indelebile che si vuol far dimenticare. Io ricordo.

Daniel Chiovitti
Sports Physiotherapist
BAppSc (Phy), BHMSc, MSpPhy,
APAM, SPAM



Phone: 02 4601 7011
Fax: 02 4601 7012
Suite 314, Level 3, Building A, 4 Hyde Parade
Campbelltown NSW 2560
Daniel.c@sportsfocusphysio.com.au

BOSSLEY PARK & DELI
GENERAL STORE
Est 1953

Shop 1, 53-59 Mimosa Road
Bossley Park NSW 2176

T 02 9610 7669
F 02 9823 9495
E bossleyparkdeli@bigpond.com
W bossleyparkdeli.com.au

"Lo conosceva e gli ha firmato 137 ricette"

Arrestato il medico di Messina Denaro



di **Alfio Sciacca**

Ancora due arresti nella rete dei fiancheggiatori del boss Matteo Messina Denaro, catturato il 16 gennaio scorso davanti alla clinica "La Maddalena" di Palermo, dopo 30 anni di latitanza. A Campobello di Mazara i carabinieri del Ros hanno arrestato il medico in pensione Alfonso Tumbarello, 70 anni. Si tratta dell'ex medico di famiglia di Andrea Bonafede, il geometra incensurato che ha prestato la sua identità al boss latitante. Ma era sempre Tumbarello, secondo l'accusa, a firmare le ricette e le richieste di ricovero per chi si nascondeva dietro l'identità di Bonafede, cioè il boss Messina Denaro.

Stando alle indagini della Procura per il boss che si nascondeva dietro l'identità di Andrea Bonafede il medico avrebbe firmato ben 137 ricette. Un'infinità di prescrizioni per consentire al boss di curarsi: dall'intervento chirurgico a Mazara del Vallo, nel 2020, alle ripetute richieste di farmaci, cure e terapie oncologiche alle quali si sottoponeva presso la clinica Maddalena di Palermo, dove è stato arrestato. "Tumbarello ha personalmente visitato il paziente Matteo Messina Denaro - scrive il gip - raccolto l'anamnesi, indicatogli un percorso terapeutico, poi seguito con estrema attenzione, prescritto farmaci e analisi mediche, per patologie molto gravi, di cui effettivamente soffriva e soffre il boss, intestandole ad uno proprio assistito, che in realtà godeva di ottima salute".

Il fermo è stato firmato dal gip di Palermo Alfredo Montalto che ha accolto la richiesta del procuratore capo Maurizio de Lucia e dell'aggiunto Paolo Guido. Il medico era già stato indagato il giorno dopo l'arresto di Matteo Messina Denaro per favoreggiamento e procurata inosservanza di pena. In quella occasione venne anche interrogato ed era stato anche perquisito il suo vecchio studio me-

dico e l'abitazione privata. Nell'ordinanza di custodia cautelare ora gli vengono contestati il concorso esterno in associazione mafiosa e il falso ideologico.

Massone dichiarato Alfonso Tumbarello era iscritto ad una delle due logge di Campobello di Mazara. Ma dopo la notizia della sua iscrizione nel registro degli indagati i vertici del Grande Oriente d'Italia lo avevano sospeso. Nel suo passato anche

la politica. Nel 2003 era stato eletto consigliere provinciale, ma gli era andata male la corsa per l'Assemblea Regionale Siciliana con una lista che appoggiava Cuffaro.

Nel 2011 tentò anche la corsa a sindaco nella sua città con una lista denominata "Il Popolo della Libertà", ma riuscì a rimediare appena 610 voti.

Arrestato, sempre oggi, anche Andrea Bonafede, cugino e omonimo del geometra che ha prestato l'identità a Messina Denaro. A quest'ultimo viene contestato il favoreggiamento e la procurata inosservanza di pena aggravati dall'aver favorito la mafia. Quest'ultima sarebbe stata una sorta di "postino" incaricato di consegna delle ricette mediche al boss latitante.

Nell'ordinanza di custodia cautelare di Alfonso Bonafede i magistrati parlano di "un inquietante reticolo di connivenze e complicità in diversi luoghi e in svariati ambiti professionali (a cominciare da quello medico - sanitario), reticolo sul quale sarà necessario proseguire le investigazioni che doverosamente dovranno condurre a individuare e perseguire, se sussistenti, tutte le condotte integranti possibili profili di responsabilità penale".

La nascita della Sicilia e la storia del suo nome



Un'antica leggenda greca narra di come la Sicilia sia nata dalla creatività di tre Ninfe.

Queste, vagando per terra e per mare, raccolgono la terra più fertile, i fiori più belli, le piante e i frutti più buoni. Quando giungono sotto un cielo limpido e azzurro, gettano ai loro piedi tutto ciò che avevano raccolto e iniziano a danzare, come inebriate da una irrefrenabile gioia. A ogni loro movimento si formano terre,

fiumi, boschi rigogliosi e spiagge di grande bellezza; i punti ove le ninfe danzano s'innalzano diventando dei promontori che, uniti, formano un triangolo: a Ovest, Capo Lilibeo (Marsala); a Est, Capo Peloro (Messina) e a Sud, Capo Passero (Pachino).

Scriva di questa leggenda Enrico Mauceri: "Da questa configurazione a tre vertici, venne alla Sicilia antica il nome di Triquetra o Trinachia, che diede, forse in



Federation of Sicilians in Australia Launches Membership Campaign

The Federation of Sicilians in Australia is proud to announce the launch of its new membership campaign. The Federation, established as the peak representative body of Sicilian associations in New South Wales and the Australian Capital Territory, is dedicated to promoting and preserving the cultural heritage of Sicilian Australians.

The new membership campaign is aimed at encouraging

those who share a Sicilian heritage and lovers of things Sicilian to join the Federation and become part of a supportive and vibrant network.

The Federation of Sicilians in Australia provides a platform for Sicilian Australians to connect, share their experiences and express their cultural identity. The organisation holds various events and activities throughout the year, including cultural events, community gatherings, and educational programs.

The Federation also serves as a voice for the Sicilian community, advocating for their interests and concerns at both the local and national levels, including with the Associations of Sicilian Migration in Italy and the Sicilian Regional Government.

The new membership campaign offers a range of benefits to members, including discounted access to events, opportunities to participate in cultural programs, and the ability to connect with other Sicilians. The Federation also is dedicated also to supporting Sicilian cultural heritage preservation and a vital organisation for the Sicilian community in Australia, comprising 19 cultural and religious associations.

By joining the Federation, members can not only connect with their cultural heritage but also contribute to the preservation of their cultural identity for future generations. Young people with a Sicilian heritage or passion for Sicily are especially welcome to join.

The yearly membership fee is \$10.00 and membership is open to all. Becoming part of the Federation of Sicilians in Australia is an opportunity to join a supportive and vibrant organisation and to help shape the future of the Sicilian community in Australia.

epoca ellenistica quella rappresentazione strana e caratteristica al tempo stesso, di una figura gorgonica a tre gambe e divenuta poi simbolo ufficiale dell'isola".

Un'altra leggenda che racconta la nascita dell'isola parla di una bellissima ma sfortunata principessa del Libano di nome Sicilia. Alla sua nascita, un oracolo predice che verrà divorata da un mostro di nome Greco-Levante al compimento dei 15 anni d'età. Per scongiurare questo pericolo, i genitori della principessa la lasciano partire per il mare non appena raggiunta l'età pre-stabilita.

Dopo tre mesi di navigazione, la principessa arriva su una spiaggia meravigliosa e si incammina verso l'interno, scoprendo una terra calda e piena di fiori, di frutti e profumi, ma assolutamente deserta. All'improvviso appare un bellissimo giovane che la conforta e le offre ospitalità e amore, spiegando come tutti gli abitanti siano morti a causa di una peste.

Il ragazzo si prese cura della principessa e le riferì che era stato il volere degli dèi che i due si incontrassero, perché essi desideravano per quella terra un popolo nobile d'animo, gentile e forte, migliore rispetto a quello che fu sterminato dalla pestilenza.

Erano dunque stati proprio gli dèi ad averli scelti perché ripopolassero quella terra ormai deserta che prese il nome di Sicilia e la sua gente crebbe forte e gentile, occupando le cose e i monti.

Entrambe le storie richiamano il potere creativo, generativo e fecondo della Sicilia e rappresentano una componente forte della cultura popolare e delle tradizioni dell'isola nell'espressione di un messaggio di speranza e di rinascita tanto caro alla nostra terra.



CAFFÉ
ETNA

BREAKFAST - BRUNCH - LUNCH - COFFEES - CAKES

Shop 3/1822, The Horsley Drive, Horsley Park NSW 2175

P: 9620 2585



La Festa degli Innamorati

San Valentino è la festa degli innamorati e si celebra tutti gli anni il 14 febbraio. Ma non tutti sanno perché è stato scelto proprio questo giorno e qual è l'origine della festa. Non è facile stabilire quale sia l'esatta origine della festa di San Valentino.

La storia più accreditata ci porta indietro ai tempi dei Romani, quando intorno al 496 d.C., papa Gelasio I volle porre fine ai lupercalia, riti pagani dedicati al dio della fertilità Fauno, nella sua accezione di Luperco, protettore del bestiame e dei campi.

In questa occasione, il 15 febbraio, si celebrava la rinascita della natura, la sovversione delle regole, la distruzione dell'ordine preconstituito, perché la società potesse purificarsi e rinascere ogni anno. I servi prendevano il posto dei padroni, si indossavano maschere e le donne romane si sottoponevano ai colpi delle verghe, vibrati da uomini per lo più svestiti: la convinzione era che questo rituale propiziasse la fertilità.

In aperto contrasto con la moralità cristiana, i lupercalia vennero aboliti (anche se in parte queste manifestazioni sopravvivono ancora oggi nella tradizione

del Carnevale) e fu sostituita da Gelasio I con l'istituzione di una giornata dedicata all'amore romantico, seppur sempre fertile e fruttuoso.

E la associò idealmente alla protezione di San Valentino.

San Valentino, nato a Interamna Nahars, l'attuale Terni, nel 176 d.C., Valentino era un vescovo martire. Secondo la leggenda, fu scelto come patrono degli innamorati perché fu il primo a celebrare l'unione tra un legionario romano e una donna cristiana.

Certo la festa di San Valentino come la conosciamo oggi non è certo quella stabilita da Gelasio I. Dobbiamo allora spostarci nel XV secolo, quando Carlo duca d'Orleans, mentre era prigioniero nella Torre di Londra, scriveva bigliettini d'amore alla moglie, chiamandola "dolce Valentina", rifacendosi a un verso dell'Amleto di Shakespeare. Ofelia, infatti recita: "Domani è san Valentino e, appena sul far del giorno, io che son fanciulla busserò alla tua finestra, voglio essere la tua Valentina".

Da qui, l'idea nata in tempi moderni, di scambiarsi messaggi d'amore in occasione di San Valentino.

Romeo e Giulietta



Romeo e Giulietta è sicuramente la storia d'amore per eccellenza. Tragedia scritta da William Shakespeare, è ambientata a Verona, e narra l'amore impossibile vissuto da Romeo Montecchi e Giulietta Capuleti, figli di due famiglie rivali.

I due si sposarono in gran segreto ma Romeo per sbaglio uccise Tebaldo, cugino di Giulietta e venne così ricercato per essere condannato a morte. La fanciulla quindi andò da un frate ed egli

diede a Giulietta una porzione in grado di provocare una morte apparente; una volta svegliati i due innamorati si sarebbero diretti a Mantova per poter vivere il loro amore serenamente. Purtroppo però Romeo non venne informato della porzione e così, una volta raggiunta Giulietta, vedendola distesa sotto l'effetto della porzione la crebbe morta. Per il dispiacere Romeo si suicidò: Giulietta al suo risveglio vedendo l'amato morto si uccise anche lei.

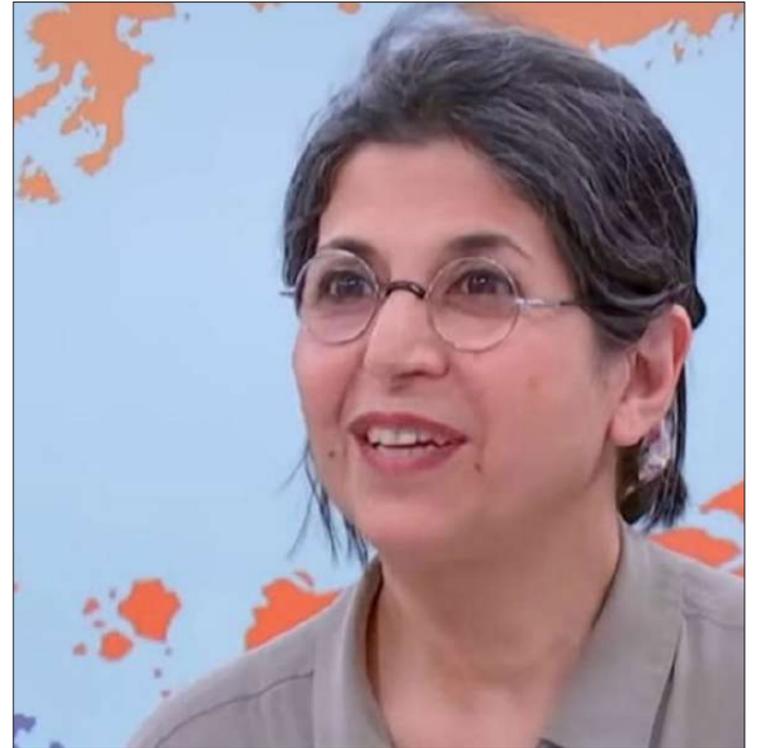
Fariba Adelkhah: l'antropologa franco-iraniana

È di questi giorni la notizia della scarcerazione di Fariba Adelkhah. Nata a Teheran è un'antropologa franco-iraniana ha studiato in Francia, prima all'Université Strasbourg II e poi alla School for Advanced Studies in the Social Sciences.

Nel 1990 ha ottenuto una menzione "molto onorevole" per il suo dottorato di ricerca, tesi sulle donne in Iran, "un approccio antropologico dell'Iran post-rivoluzionario: il caso delle donne islamiche" con Jean-Pierre Digard come relatore. Dal 2004 è Direttore della ricerca presso la Fondation nationale des sciences politiques.

In qualità di ricercatrice presso il Centro per la ricerca internazionale dell'Istituto di studi politici di Parigi, è autrice di numerose pubblicazioni sull'Iran e l'Afghanistan.

Nel giugno 2019, i media in lingua persiana al di fuori dell'Iran hanno riferito che era stata arrestata in Iran e solo un anno dopo la 15a sezione del tribunale di Teheran ha condannato Adelkhah a cinque anni di reclusione per cospirazione contro la sicurezza nazionale e un anno



per propaganda contro lo Stato. Durante il suo processo, sebbene Adelkhah sia franco-iraniana, l'Iran non riconosce questa doppia cittadinanza, e così continua a negarle l'accesso ai servizi consolari francesi.

Il 12 gennaio 2022, il gruppo di sostegno di Adelkhah con sede a Parigi, ha annunciato che i suoi arresti domiciliari erano terminati e che era stata nuovamente imprigionata a Evin.

AB

SOCIAL SUPPORT GROUPS
WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS

Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch, Bowling, Gardening, Scheduled Outings

Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm

CNA Multicultural Community Garden
1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

AND

Carnes Hill Community Centre
600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

BOOKINGS
(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND
www.cnansw.org.au/referrals

Napoli schiacciasassi, De Laurentiis:

"Non vendo Osim-hen e vinco la Champions League"



Esibisce i suoi talenti in vetrina, il presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis, ma è pronto a custodirli in cassaforte per proteggerli. Il numero uno dei partenopei si gode il (lungo) momento magico propiziato dal lavoro di

Spalletti e dai successi inanellati da Di Lorenzo e compagni.

"Osimhen - chiarisce De Laurentiis - non è in vendita. I nostri giocatori sono richiesti ma non devo vendere nessuno perché non abbiamo debiti".

Intervistato dalla "Sport Bild", il presidente del Napoli esalta la stagione dei suoi, con uno scudetto sempre più vicino:

"Se hai una buona squadra, in una società sana e con un grande allenatore, perché dovresti crollare? Abbiamo una squadra forte, credo che il Napoli possa vincere la Champions League".

Scommette De Laurentiis, consapevole però degli ostacoli che attendono la squadra, a partire dall'Eintracht:

"È una doppia sfida da 50 e 50 - rimarca - Non dobbiamo pensare di essere migliori dell'Eintracht. La loro ascesa in questi anni è stata straordinaria, sono ai massimi livelli in Germania e in Europa, hanno degli ottimi dirigenti".

AS Roma: Ufficiale, Zaniolo al Galatasaray



Il Galatasaray ha chiuso l'accordo con la Roma per il trasferimento di Nicolò Zaniolo in Turchia: firmerà un contratto fino al 2027. L'ufficialità è stata comunicata dalla società giallorossa attraverso un post sul proprio profilo social.

Tiago Pinto: "Riguardo la cessione difficile fare meglio. Potevamo prendere più soldi ma con tutto quel che è successo abbiamo trovato una soluzione buona per tutte le parti". Si parla di una operazione da 30 milioni.

"La storia dei club la fanno i giocatori e gli allenatori.

Non voglio dire che i nostri problemi sono colpa di Zaniolo. Siamo rimasti delusi dal suo atteggiamento, ma la Roma è più grande di tutto e tutti", conclude Pinto, tornando sull'atteg-

giamento del giocatore tenuto nell'ultimo mese.

A quanto si apprende, ai giallorossi andranno subito 16,5 milioni di euro, ai quali vanno aggiunti 2 milioni che sono garantiti alla Roma in qualsiasi cessione superiore ai 20 milioni da parte del

club turco. Inoltre, il club giallorosso, deterrà anche il 20% sulla differenza tra una futura vendita e i 16,5 milioni saldati oggi dal Galatasaray.

Infine, si aggiungono anche altri 13 milioni di bonus che fanno riferimento a obiettivi sportivi raggiungibili sia dal giocatore che dalla squadra turca, di cui il 50% di questi facilmente raggiungibile.

Nel giorno dell'ufficializzazione del passaggio, il calciatore saluta con un post la Roma: "Sono arrivato da te che mi hai accolto come se fossi a casa. Mi hai fatto crescere, mi hai dato una chance che ho provato a cogliere con tutto me stesso, onorando sempre la storia che rappresenti, combattendo per i tuoi colori, sudando per la maglia ogni volta che l'ho indossata". squadra turca, di cui il 50% di questi facilmente raggiungibile.

L'allenatore di origini italiane Domenico Tedesco è il nuovo commissario tecnico del Belgio

Nato in Italia, a Rossano in provincia di Cosenza, 37 anni fa, trasferitosi con tutta la famiglia in Germania. Nel curriculum può vantare panchine di peso in quella che è diventata la sua seconda patria e all'estero. Ora il timone della sua prima Nazionale. Domenico Tedesco è stato nominato Commissario

tecnico del Belgio. Lo ha annunciato la Federcalcio di Bruxelles. "Buona fortuna, allenatore", ha aggiunto la RBFA sul proprio account Twitter. Il tecnico italo-tedesco succede allo spagnolo Roberto Martinez, che ha lasciato i Red Devils dopo una deludente eliminazione nella fase a gironi dei Mondiali qatarioti.



In Aprile Inter-Juventus e Fiorentina-Cremonese

Coppa Italia: semifinali di lusso e di "sorpresa"

Completo il tabellone delle semifinali della Coppa Italia Frecciarossa 2022/2023. Dopo l'Inter, qualificata per aver battuto l'Atalanta 1-0, hanno strappato il pass per la fase successiva anche Fiorentina, Cremonese e Juventus.

I Viola hanno battuto il Torino per 2-1 mentre la Cremonese, dopo aver eliminato il Napoli agli ottavi, è riuscita ad espugnare l'Olimpico battendo la Roma 2-1. Infine Successo dei bianconeri sulla Lazio per 1-0.

Gli abbinamenti del tabellone per le semifinali vedranno una sfida di "lusso" tra l'Inter e la Juventus mentre nell'altra semifinale ci sarà la sorprendente Cremonese a vedersela con la Fiorentina

Le semifinali, con partite di andata e ritorno si disputeranno il 5 aprile 2023 (andata) e il 26 aprile 2023 (ritorno). La finale della Coppa Italia sarà in programma il 24 maggio 2023 allo Stadio Olimpico di Roma.

Coppa del Mondo di calcio 2023

Australia e Nuova Zelanda alla Fifa: "Non vogliamo i sauditi come sponsor dei mondiali femminili"

Amnesty International: "Sarebbe un caso da manuale di riciclaggio sportivo. In Arabia Saudita una donna non può nemmeno lavorare senza il permesso dell'uomo"



No alla sponsorizzazione dal governo dell'Arabia Saudita per i Mondiali di calcio femminili in programma dal 20 luglio in Australia e Nuova Zelanda. È la richiesta fatta pervenire alla Fifa da parte delle federazioni calcistiche dei due Paesi organizzatori del torneo, dopo che si è saputo che Visit Saudi starebbe per essere nominata sponsor del campionato a 32 nazioni. I responsabili della Federcalcio dei due Paesi hanno dichiarato di non essere mai stati informati su un eventuale accordo e, come hanno fatto sapere, "hanno scritto alla Fifa per un chiarimento". Football Australia ha sottolineato la sua insoddisfazione per non essere stata "consultata sulla questione prima che venisse presa la decisione". La polemica arriva in una fase molto importante per il calcio femminile a livello mondiale. Il presidente della Fifa, Gianni Infantino, ha fatto sapere di attendersi due miliardi di spettatori per la nona edizione della Coppa del Mondo femminile. L'auspicio della Fifa è

che ciò contribuisca alla crescita del calcio femminile.

Kathryn Gill, ex calciatrice della nazionale australiana, ha sottolineato che la Fifa è "obbligata a rispettare tutti i diritti umani riconosciuti a livello internazionale e a esercitare la sua influenza quando questi non sono rispettati o protetti". Quindi Gill, co-presidente dell'APFU ha aggiunto: "L'obiettivo delle giocatrici è quello di rendere la Coppa del Mondo 2023 un'occasione per promuovere il bene e continueranno a chiedere conto alla Fifa quando quest'ultima lo metterà a repentaglio".

Nikita White, responsabile della campagna australiana di Amnesty International, ha ricordato che "in Arabia Saudita una donna non può nemmeno lavorare senza il permesso dell'uomo" e ha rimarcato lo "spaventoso record di violazioni dei diritti umani". Per White, "la sponsorizzazione della Coppa del Mondo femminile da parte delle autorità saudite sarebbe un caso da manuale di riciclaggio sportivo".

NSW
Lotteries

Edensor
Lotto & Post
Pty Ltd

AUSTRALIA
POST

Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176

Ph: 02 9610 2222

Fax: 02 9610 7222

E: edensorlottopost@gmail.com

Marconi Stallions - Sydney FC 5-0



MARCONI: Gibson, Millgate (78' R.Speranza), G. Speranza, McGing, Costanzo, Aoyama, Swibel (78' Bouman), Jescic (70' Fernandez), Youlley (63' Ciment), McDonald (70' Duricic), Vella. Allenatore: Peter Tsekenis.

SYDNEY FC: Pavlesic, Fong (60' Adamson), Paull, Scarcella,, Gibson (46' Taylor), Smyth, Matthrs, Priestmann, Parsons, Kucharoski (60' Harvas), Buratto (75' Barkdanikoski). Allenatore: Jimmy Van Weeren.

Arbitro: Danny Horstead.

Ammoniti: Youlley e Bakrdanikoski.

Marcatori: 12' Aoyama; 24' e 49' Swibel; 51' Jescic; 91' Costanzo.

Bossley Park - Il Marconi Stallions ha dato una lezione al Sydney FC nella seconda giornata di campionato, la prima disputata

al Marconi Stadium, riuscendo ad infliggere una pesante sconfitta ai giovani Sky Blues superandoli per 5-0 in un sabato sera afoso e alquanto umido.

Alcuni dei nuovi acquisti del Marconi hanno fatto la maggior parte del danno agli avversari andando a segno con il giapponese Aoyama che ha siglato il primo gol e con l'ex di turno Swibel, autore di una doppietta.

I gol del capitano degli Stallions Jescic e uno nel finale di Domenic Costanzo hanno fatto sfiorare ai ragazzi di Peter Tsekenis un punteggio quasi tennistico.

Il primo gol della contesa arrivava al 12' quando un preciso cross di Jescic dalla destra giungeva ad Aoyama che centrava il bersaglio.

I padroni di casa raddoppia-

vano al 24' su un calcio d'angolo "pennellato" da Costanzo con un potente colpo di testa di Swibel.

Altri 10 minuti e Swibel su cross di Giorgio Speranza trovava ancora il gol ma l'arbitro dopo essersi consultato con il guardalinee annullava per fuori gioco.

Alla ripresa del secondo tempo la musica non cambiava ed era Jescic a servire appena fuori dall'area Swibel che non sbagliava il bersaglio e siglava il gol del 3-0.

Il Marconi realizzava il poker di gol al 51' e questa volta era capitano Jescic a segnare di testa su assist di Costanzo.

Il Marconi segnava il quinto e ultimo gol nei tempi di recupero. Costanzo con pura determinazione sulla fascia sinistra saltava il suo avversario e la sua conclusione dentro l'area veniva deviata in fondo alla rete.

Il prossimo avversario del Marconi sarà il Wollongong Wolves al WIN Stadium venerdì 17 febbraio alle ore 7.30 pm.

Vedremo se lontano dal proprio campo gli Stallions sapranno confermarsi dopo la convincente vittoria che ha fatto vedere che i nuovi acquisti possono portare la squadra ad un livello superiore a quella dell'anno scorso.

M.P.

Mahomes rimonta i Philadelphia Eagles il Super Bowl è dei Kansas City Chiefs



38 a 35 il risultato di una finale elettrizzante, decisa da un field goal nel finale. Nonostante un nuovo infortunio alla caviglia già malandata il 27enne quarterback Patrick Mahomes, ha firmato un secondo tempo da autentico leader.

Bello e incerto sino alla fine il Super Bowl. Ma che bravo Mahomes che risolveva i Chiefs e li porta a vincere nella notte di Glendale. Con un secondo tempo da primo della classe. La sfida tra due quarterback

afroamericani, la prima nella storia della Nfl, la vince lui, giudicato anche il Mvp della partita. Hurts gioca con coraggio e, probabilmente, sconta una minor esperienza a questi livelli. Non esce ridimensionato ma, per ora, deve arrendersi alla classe del leader di Kansas City. Bravo il coaching staff dei vincitori che ribalta la gara dopo i primi trenta minuti. Aggiustamenti ai quali gli allenatori di Philadelphia non hanno saputo rispondere con le necessarie contro-

mosse. Grandi rimpianti in casa delle Aquile. Gioia giustificata in quella del Kansas City.

Con undici secondi dalla fine Butker va a calciare da 27 yard per i tre punti della vittoria. I Chiefs vincono per 38 a 35 un Super Bowl nel quale per larghi tratti della partita sono stati indietro. Philadelphia non ha saputo capitalizzare il vantaggio e i momenti in cui il match sembrava dalla sua parte. E con quel diavolo di Mahomes, ogni esitazione può rivelarsi fatale. Per talento, qualità e leadership, è lui l'erede di Tom Brady nella Nfl.

A metà dell'incontro grande performance della cantante Rhianna che si è esibita mostrando di aspettare un secondo figlio e che ha ricevuto una standing ovation dai circa 75 mila spettatori presenti.



Sanremo 2023: Per chi tifiamo?



Mentre questo giornale andrà in stampa, sabato sera si chiuderà l'edizione 2023 del Festival di Sanremo, che va in scena per la settantatreesima volta.

Il Festival di Sanremo sta procedendo a ritmi serrati e a vele spiegate, incollando alla televisione italiana anche quelle persone che non sono solite seguirlo assiduamente e sta certamente attirando su di sé l'attenzione praticamente di tutti.

Eppure il calcio non smette mai di essere presente, anche quando si tratta di eventi che apparentemente con lo sport non hanno molto di affine.

Tra i partecipanti al Festival c'è chi segue il calcio con un certo distacco, ma c'è anche chi lo vede come una vera e propria passione.

È questo il caso di Ultimo, che qualche anno fa era stato anche ospite della Roma, sua squadra del cuore, a Trigoria. Ha anche raccontato a Sky Sport di andare spessissimo all'Olimpico per assistere alle partite dal vivo. Ma Ultimo non è l'unico cantante in gara in questa edizione di Sanremo a tifare per i giallorossi: anche Leo Gassmann e Marco Mengoni.

Blanco che da ospite durante l'esibizione da solista, si è reso protagonista di una spiacevole scena, non sentendo la sua voce nelle cuffiette ha iniziato a distruggere la scenografia piena di rose, dando prova di immaturità ma dimostrando le sue doti da ex difensore centrale nella Feralpisalò.

Al Festival di Sanremo è presente anche una grande passione per l'Inter: è la squadra del cuore del conduttore Amadeus, che ha anche chiamato il proprio figlio José in onore di Mourinho.

Un altro Derby speciale all'interno dello stesso gruppo è quello dei Cugini di Campagna lupacchiotti e aquilotti, anche Giorgia ha una grande passione per i biancocelesti della Lazio mentre Olly, genovese doc, è tifosissimo della Sampdoria.

E infine Will Iuno dei cantanti che si è messo in mostra nell'edizione Giovani guadagnandosi la partecipazione al Festival di Sanremo 2023, ha un passato da calciatore: giocava come trequartista nelle giovanili del Chievo Verona.

Esiste quindi un legame, una sinergia tra calcio e musica? Difficile dare una risposta definitiva, ma forse sì... e prendendo in prestito una frase di Eros Ramazzotti: "Il calcio è musica".



Mario Di Leva, il bambino che regala la maglia del Napoli ad Amadeus

ALFREDO AT BULLETIN PLACE
The Opera Night Restaurant

i gusti i sapori gli incontri...

Licenza alcolici
Aria condizionata

16 Bulletin Place, Sydney - Telefono 92512929 Fax 92512956



Nino Sarica il giornalista delle ricette messinesi

Un documento unico, per non dimenticare la vera arte culinaria antica di Messina

di Ketty Millicro

Un'intervista dal sapore siciliano, quella che "accarezza" l'arte messinese culinaria di un tempo. È un flash-back nel passato. Ricette, vere, autentiche, della Messina di una volta.

Presso il noto bar "Casaramona" del centro di Messina, incontriamo il giornalista, scrittore e storico messinese, Nino Sarica.

Tra i premi prestigiosi a lui consegnati: Premio Colapesce, Targa Antonello da Messina. Le riviste che lo hanno coniato uomo colto, l'Archivio storico messinese, Rivista storica calabrese, Moleskin.

Tra le sue opere Messina greca. Messina tremò all'alba. Il terremoto del 28 dicembre 1908. È in compagnia di un suo caro amico, anche lui giornalista, Sergio Di Giacomo, che ha organizzato la conversazione. Nino, oltre ad essere giornalista pubblicista della più nota testata di Messina, "La gazzetta del sud", è scrittore di tutto rispetto. Il regalo prezioso che ha fatto ai suoi lettori, prende lo spunto dall'85° compleanno.

È per la sua immensa sapienza che va gratificato. Il prezioso repertorio, che lo vede protagonista di tanti bei libri già pubblicati, affascina giovani ed anziani. Da menzionare anche la bellezza artistica di un volumetto di Sarica. Sono Filastrocche, il cui titolo è tratto da un verso "La corona del re". Certo, il giornalista è originale anche qui, sia per l'intestazione che per la fedeltà al vero dialetto di Messina città.

Se ne cita un piccolo versetto: Pedi, pedi, pedali. Annamu a Roma a'ccumpagnari la corona di lu Re. Quantu fannu cinqu e sei". Si può affermare che le filastrocche sono di una beltà, che riporta in un mondo incantato, in cui la lingua messinese, è alta purezza letteraria.

L'interesse per la cucina è nel libro "Del cucinare in riva allo Stretto, con sottotitolo 73 ricette messinesi", già pubblicato nel 2003 dalla so-

cietà messinese "Storia patria". Sono passati circa venti anni da allora... Dietro il volumetto c'è il contributo fondamentale della sua mamma, Dea ispiratrice, che gli ha dettato le ricette originali, ripetute e corrette verbalmente, per essere totalmente conformi a quelle che alla stessa aveva tramandato a sua volta la sua mamma.

Libro molto interessante, dove la squisitezza della forma e lo stile "Saricaiano", sembrano divenire un unicum con la bontà della cucina dello Stretto. Le ricette presenti, curate nei minimi particolari, ancor prima di leggerle, destano curiosità a prescindere dallo stimolo della fame alla sola lettura.

Risvegliano "l'acquolina in bocca", insomma, come già a pregustare con appetito ogni pietanza. La vera autenticità appare nella corrispondenza rispettosa dell'intellettuale nei confronti della mamma, che andata via all'età di 92 anni, gli ha lasciato in eredità le sue ricette antiche. È da notare come gli ingredienti sono variate nel tempo. Una volta nel ragù o sugo non si usava l'olio, ma lo strutto detto "sugna o saimi". Nino ha scritto un libro, intitolato: Lo Stokfish venuto dal gelo, Della cultura del Pe-



scestocco a Messina, dedicando ampio spazio al Pesccestocco. È ritenuto il piatto tipico di Messina, una volta piatto dei poveri. Oggi si sa che è d'élite, per il suo alto costo.

Le varianti delle ricette del libro sono: Pesccestocco a ghiotta, P. con piselli, P. fritto al pomodoro, P. con aglio e prezzemolo, P. arrostito, ventre di Pesccestocco.

I piatti particolari del libro sono quelli tipici delle feste. Tutte ricette gustosissime e volutamente povere. Sarica tratta le ricette del mangiare magro, quelle della Quaresima e di Pasqua, anche della domenica.

Interessante la ricetta del Ciuscieddu. Come diceva la poetessa Maria Costa, occorre tenere il fuoco vivo nella brace, dunque si soffiava(ciusciava) con una paletta detta "muscaloru". Da qui il termine ciuscieddu. Qui spiega la provenienza e consegna ai lettori la ricetta messinese tradizionale.

Nel libro è presente la pasta e muddica(pasta con la mollica), pasta 'ncaciata, u 'suffrittu(polmone), i spinci, i pituni. La terminologia messinese è assolutamente precisa, da non storpiare con quella degli altri sobborghi o villaggi messinesi. Il giornalista sulla pasta'ncaciata dà un'ulteriore precisazione, infatti si chiama proprio così e non pasta incasciata.

Ribadisce che sia probabile che il termine 'ncaciata derivi da cacio, tuttavia se dovesse derivare da cacio, non è possibile che sia nata a Messina, poiché lì il cacio a Messina è detto "fummaggiu", formaggio.

Allora perché 'ncaciata? Vuol dire portare sulla brace il fuoco vivo sotto e sopra. Rigorosamente tra gli ingredienti non potevano mancare le melanzane. Il tipo di pasta utilizzata era la pasta liscia, catanisella, che era quella che faceva scivolare maggiormente il ragù. Questo era il primo piatto del 15 agosto, che i messinesi denominavano mezz'agosto, ora fer-



ragosto. Come lo scrittore-giornalista afferma, era consuetudine prepararla il giorno della Regina delle Madri, per la festa dell'Assunta, anche Regina del Ferragosto. Il secondo piatto di tale ricorrenza era "U iaduzzu", il galletto.

Ci si chiede perché il galletto. Intanto questo animale è simboleggiato nel duomo di Messina, dove allo scoccare delle 12,00, il suo canto si ode ad ampio raggio cittadino.

Il racconto del giornalista procede nei minimi particolari. Una volta si allevava in casa e all'alba si era svegliati dal caratteristico canto. Molte famiglie, che abitavano al piano terra tenevano le gabbie dei galletti fuori dalla porta.

Dalla vigilia di mezz'agosto, silenzio assoluto, poiché essi facevano la fine destinata a chi deve essere portato in tavola, quindi venivano spennati e cucinati. Di poi si procedeva con "U muluni d'u faru", la cosiddetta anguria proveniente dalla zona di Faro. I dolci che completavano erano i 'nzuddi e piparelli", biscotti che venivano bagnati nel Marsala. È davvero indispensabile leggere e cucinare queste ricette antiche messinesi di Nino Sarica.

È qui che rammenta le infinite volte che, dopo averle scritte e lette, la sua mamma gliel'aveva ripetute, correggere e ricorreggere tante volte, perché fossero sempre più coerenti a quelle tramandate dalla sua mamma e dalla sua nonna.

La bella intervista con un intellettuale di grande pregio sta per volgere al termine.

Gli chiediamo cosa vorrebbe dire agli italiani all'estero. Il giornalista li saluta affermando che costoro sono dovuti, per giusta scelta, andar via dalla propria terra alla ricerca di un lavoro e una migliore situazione economica, insomma alla ricerca di fortuna. Esorta, tuttavia, di non dimenticare mai il loro paese nel quale sono nati.

Raccomanda di leggere e cucinare quelle ricette contenute nel prezioso e unico documento del suo libro "Del cucinare in riva allo Stretto con sottotitolo 73 ricette messinesi".

Sono testimonianza da perpetuare, ricette, rimembranza di antiche tradizioni culinarie messinesi. Eredità per altri italiani, perché, il loro ricordo e la prelibatezza dei succulenti piatti, divenga memoria storica incancellabile.



L'OROSCOPO

dal 15 febbraio
al 22 febbraio 2023

CAPRICORNO

22 Dicembre - 20 Gennaio

Hai perso Mercurio, e con lui un po' di quella brillantezza mentale che ti ha reso affascinante nelle ultime settimane, come un filosofo in biblioteca. Tu però non te ne curi e continui a professare l'amore incondizionato verso cose, persone, animali e persino piante da appartamento.



ARIETE

21 Marzo - 19 Aprile

La tua risata è così fragorosa e coinvolgente che risulta irresistibile anche a chi fosse incassatissimo proprio con te. È che il tuo buonumore e ottimismo sono contagiosi, e tu ti senti sincero e buono come un bambino quando esprime il desiderio che finiscano le guerre.



CANCRO

22 Giugno - 23 Luglio

Adesso non ci sono proprio freni alla tua voglia di goderti la vita. Sembra che tutto fili liscio nella direzione che avevi immaginato e che l'universo risponda sollecito come una cameriera che prende l'ordinazione al bar. Non devi far altro che chiedere e attendere al tavolo.



BILANCIA

23 Settembre - 22 Ottobre

Ti riesce tutto al primo colpo, e sei anche pronto a sbeffeggiare chi non è scaltro quanto te. Forse stai esagerando! Finalmente adesso che si riapre quel canale tra il cervello e la bocca ti senti come risvegliato dopo il pisolino in treno. Hai un sacco di cose arretrate da dire.



ACQUARIO

21 Gennaio - 19 Febbraio

Sei il collega perfetto e il migliore amico da avere a fianco quando ci si perde in una città nuova. Quando ci sei tu siamo tutti sereni, perché sembri avere la situazione sotto controllo come il geometra al cantiere. Inutile dire che tutta questa sicurezza ti rende anche particolarmente sexy!



TORO

20 Aprile - 20 Maggio

Le buone intenzioni ci sarebbero anche, peccato per il cervello che viaggia in differita. Anzi arranca proprio, rimane indietro come il boy scout a cui è toccato portare lo zaino con la cambusa e anche i picchetti delle tende. La leggerezza questa sconosciuta!



LEONE

24 Luglio - 23 Agosto

Saturno ancora contro, e Mercurio in opposizione, sembrano proprio sconsigliarti ogni decisione impegnativa, come chi scuote la testa e anche l'indice contemporaneamente. Non hai proprio la lucidità necessaria per investire tempo e denaro in progetti nuovi. Al massimo in un weekend alla spa.



SCORPIONE

23 Ottobre - 22 Novembre

Ti senti un po' come Marilyn in "Gli uomini preferiscono le bionde". Non sarai ricordato questa settimana per il tuo lato intellettuale, insomma. In compenso hai un fascino dolce e sensuale di chi sa ottenere quello che vuole a suon di battiti di ciglia e adulazioni non richieste. Si fa come si può.



PESCI

20 Febbraio - 20 Marzo

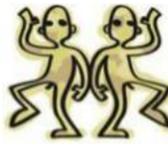
L'amore c'è. Anzi, c'è così tanto che lo dirigi verso chiunque, come un idrante quando devi spegnere un incendio. Abbondi insomma. Inutile dire che spesso sbagli mira, e che ti ritrovi commosso anche solo per un messaggino di whatsapp che non finisce col cuore.



GEMELLI

21 Maggio - 21 Giugno

Sveglio sei sveglio, non c'è che dire. Anzi hai la battuta pronta, lo sguardo vigile e la capacità di cogliere le opportunità al volo, come una pallina da ping pong. Ovviamente ci farai pesare tutto ciò, ed è questo che potrebbe innervosirci, ma tu te ne fregghi.



VERGINE

24 Agosto - 22 Settembre

Hai voglia di coccole come di andare a fare jogging quando piove e tira vento. Piuttosto che passare una serata tête-à-tête con la tua dolce metà, fingi una contagiosissima allergia davvero pericolosa. Sei spietato e senza nemmeno il minimo senso di colpa.



SAGITTARIO

23 Novembre - 20 Dicembre

Continua ad essere un periodo simpatico come una gastroscopia senza tranquillanti, ma diciamo che almeno Mercurio torna a tuo favore, e tu sei consapevole che sia decisamente meglio per tutti fingerti morto e non rispondere nemmeno al citofono.



Alla Festa di San Valentino **Bellunesi** sempre presenti



Giacomino De Martin

persone, tra soci, amici e simpatizzanti appartenenti a quasi tutte le regioni della bellissima penisola dell'Italia, dal sud al nord passando per la capitale e la Toscana, l'Emilia Romagna, il Piemonte etc. etc.

Questo a dimostrazione della simpatia che la Famiglia Bellunese gode con i connazionali di Sydney.

A dare il Benvenuto ai presenti è stato il presidente Giacomino De Martin che ha ricordato subito la recente scomparsa di Amelia Cossalter, consorte di Bruno che con Giovanni Pinazza nei

primi anni di vita aveva contribuito a far grande l'Associazione.

De Martin si è poi soffermato con dovuta conoscenza a spiegare ai presenti le origini pagane della Festa di San Valentino che al tempo dei romani annunciava l'arrivo della primavera e venivano effettuati dei veri riti sulla fertilità con accoppiamenti pubblici tra uomini e donne.

Il presidente sul finire della festa, allietata dalla nota e brava fisarmonicista Julie, ha voluto ringraziare tutti i presenti per il continuo supporto dato alla associazione e ha voluto sottolineare l'ottimo servizio del personale e la qualità del cibo presentato dalla Cucina Galileo.

Tutte le signore presenti hanno ricevuto dal tesoriere Renzo Pinazza e dal consigliere Lino Vidotto una stupenda rosa rossa.

A rappresentare il comitato direttivo del Club Marconi era presente il consigliere Tony Paragalli con la signora Rosa. Presente anche l'ex vicepresidente del Marconi di parecchi anni fa Frank Baroni e consorte.

Va encomiato il comitato dei Bellunesi nel Mondo, famiglia di Sydney, che oltre al presidente Giacomino De Martin, il segretario Paolo De Nardi, il tesoriere Renzo Pinazza e i consiglieri Galliano Callegari e Lino Vidotto, ha come vicepresidente le signore Ernesta Cuomi e Irma Bergamin, che la dice ben lunga sull'importanza della presenza femminile nelle associazioni italiane.

È superfluo affermare che da alcuni anni la Famiglia Bellunese di Sydney è tornata a risplendere con un nuovo ritrovato entusiasmo nonostante molti dei suoi soci, usando un termine caro agli Alpini, sono andati avanti.



di Maurizio Pagnin

Quando il comitato dell'Associazione Bellunesi nel Mondo, famiglia di Sydney, organizza un evento importante, i soci rispondono prontamente con grande entusiasmo e soprattutto in gran numero.

Questa nostra affermazione viene confermata dal fatto che alla Festa di San Valentino, organizzata domenica 12 febbraio presso la Cucina Galileo del Club Marconi, hanno aderito 160



Julie

I Trevisani di Canberra in visita al Club Marconi



Una comitiva di 20 persone, tutte appartenenti alla Associazione dei Trevisani nel Mondo di Canberra, ha voluto concedersi una spensierata scampagnata a Sydney dove al Club Marconi sono stati festeggiati dai "cugini" dell'Associazione dei Trevisani nel Mondo di Sydney con un

pranzo che si è tenuto presso il buffet del club di Bossley Park.

A fare gli onori di casa è stato il presidente Luigi Volpato, assieme al comitato al completo, in tutto una quarantina di veneti che hanno trascorso un pomeriggio in grande amicizia e spensieratezza.



Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550

È venuta a mancare Suor Teresa

Suor Anna Teresa Troilo, volto iconico del Villaggio Scalabrini di Austral e personaggio conosciuto nella comunità italiana di Sydney è venuta a mancare lo scorso 9 febbraio 2023.

Dal 2015 viveva a Martina Franca, in Italia, dopo la scelta di lasciare l'Australia e ritirarsi in una vita di preghiera con le suore che nel 1950 l'avevano accolta, le Figlie di Sant'Anna.

Giunta in Australia grazie a Padre Nevio Capra CS che l'accoglie nella "casa madre" di Austral, arrivò dopo un periodo difficile nelle Filippine, dove le temperature tropicali non aiutavano la già settantenne Suora.

Per 21 anni ha svolto un proficuo ministero attivo, fino all'età di 89 anni tra gli anziani dei villaggi, diventando la "fidata suora" che insieme al fondatore dei villaggi almeno una volta al mese faceva visita a tutti i residenti sparsi per la metropoli di Sydney.

Lo scalabriniano, nel suo libro 'Una Meravigliosa Favola: I Villaggi Scalabrini' la ricordava così: "Il terzo membro della comunità di Austral è suor Teresa Troilo: una giovane vecchietta di 80 anni (nessuno glieli dà, ne dimostra sì e no 65) arzilla e mobile come una quarantenne. Il suo lavoro nei villaggi è incredibile. Il suo fisico, il suo aspetto sono tutt'altro che quelli di una donna della sua età. È anche un po' ambiziosetta. Ci tiene molto alla sua figura (e fa bene), cammina dalla mattina alla sera visitando i residenti, le piace ballare durante le feste. Anche suor Teresa è insostituibile nel suo lavoro. Speriamo che il Buon Dio ce la lasci ancora per tanti anni. I residenti la adorano immensamente, i familiari dei residenti sono arcicontenti della sua missione e lei è contenta di continuare.

"Sa padre - mi dice ogni tanto - non ho alcuna voglia di morire presto". Anche noi siamo d'accordo con lei, perché fa un apostolato che coinvolge la persona



nella sua interezza, soddisfacendo i suoi desideri materiali ed anche quelli spirituali.

Che Dio doni una lunga vita a Suor Teresa."

L'esperienza a Roma come sacrestana della casa generalizia delle Figlie di Sant'Anna e l'aver conosciuto ben 7 papi avevano fatto di Suor Teresa un'amante della liturgia, della bellezza della casa di Dio in una nobile semplicità. "L'ordine esterno - diceva - dimostra l'ordine interno". E anche da lassù, insieme a

Padre Nevio, sicuramente saprà continuare ad essere fonte di ispirazione per quanti vengono chiamati a discernere la vocazione di consacrarsi a Dio.

Una Santa Messa di suffragio sarà organizzata a Sydney dalle Figlie di Sant'Anna. La comunità sarà informata dei dettagli nella prossima edizione.

L'eterno riposo dona a lei, o Signore, e splenda ad essa la luce perpetua. Riposi in pace. Amen.

Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au

A.O'HARE
FUNERAL DIRECTORS

Tel. (02) 9569 1811

Stefano Francalanci
0420 988 105 | Operations Manager

Rosa Peronace
Direttore | 0420 988 003

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming

Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni
(02) 9716 4404
www.samguarnafunerals.com.au

Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.
Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au

IONICA
MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

IN MEMORIA

**CATERINA CARNELOS**

Nata il 12 marzo 1928
Morta il 13 gennaio 2023

Ad un mese dalla sua dipartita i familiari la ricordano con dolore e affetto e ringraziano quanti hanno partecipato al funerale della cara Caterina.



UNA PREGHIERA

IN MEMORIA

**TOSELLO ANTONIO**

nato il 18 settembre 1932
a Musano (Treviso-Italia)
deceduto il 17 febbraio 2022
a Sydney NSW -Australia
residente a Austral NSW

Lascia nel profondo dolore la moglie Sarah, i figli Luise e Ronny, Adrian e Tracey, Marguerite, Silvio e Robert, i nipoti Sarah, Benjamin, Danielle, Kate, Rachael, Aaron, Thomas e Emily parenti ed amici tutti in Australia e in Italia.

Ad un anno della scomparsa i familiari lo ricordano con dolore e affetto.

Le spoglie del caro Antonio riposano nel cimitero di Kemps Creek NSW.

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al dolore e al funerale del caro Antonio

L'ETERNO RIPOSO

IN MEMORIA

**POLZOT CLELIA (POMARE)**

Nata a Prato Carnico (Udine -Italia)
il 5 maggio 1929

Deceduta a Sydney NSW
il 21 gennaio 2023

Residente a Castle Hill NSW

Ad un mese dalla sua dipartita i familiari la ricordano con dolore e affetto e ringraziano quanti hanno partecipato al funerale della cara Delia.



UNA PREGHIERA

A Ricordo dell'Ambasciatrice Francesca Tardioli ad un anno dalla sua scomparsa

Francesca Tardioli

Nata a Foligno
l'8 Settembre 1965

Morta a Foligno
il 20 February 2022

Ambasciatrice d'Italia
in Australia dal 2019 al 2022



Laureata in Scienze politiche all'Università di Perugia nel 1989, due anni dopo inizia la propria carriera diplomatica venendo assegnata alla Direzione generale per l'emigrazione e gli affari sociali. Dal 1992 ha prestato servizio all'Ambasciata d'Italia a Tirana e nel 1995 è stata nominata Console a Norimberga.

Dal 1998 è stata all'Ambasciata d'Italia a Riad.

Rientrata al Ministero nel 2000, presso la Direzione generale per la promozione e la cooperazione culturale, con l'incarico di gestire la rete degli Istituti italiani di cultura all'estero e poi la cooperazione universitaria internazionale.

Dal 2004 è a Bruxelles, alla Rappresentanza permanente presso la Nato e nell'ottobre 2010 è stata nominata deputy assistant secretary-general della Nato, con delega alla pianificazione e alla valutazione delle operazioni e delle missioni dell'organizzazione.

Dal 2016 è vice direttrice generale per gli affari politici e di sicurezza e direttrice centrale per le Nazioni unite e i diritti umani. Dopo la nomina come Ambasciatrice D'Italia a Canberra, Francesca Tardioli rilascia una dichiarazione di apprezzamento per l'incarico ricevuto, che oggi ad un anno dalla sua scomparsa, vogliamo ricordare:

"Orgogliosa e onorata di rappresentare l'Italia in Australia. Mi impegnerò a portare avanti un partenariato a tutto campo tra i due Paesi amici, che condividono gli stessi valori fondamentali, tradizioni democratiche e radici culturali, in un mondo in continuo cambiamento".



Andrew Valerio & Sons
Funeral Directors Pty Ltd

Un Impegno Per Un Servizio Personale



Andrew e Laura Valerio



Cappella situata in Five Dock

Ad Andrew Valerio & Sons siamo orgogliosi di offrire un servizio completo alla nostra amata clientela e ai loro cari.

Tutti i nostri servizi sono offerti da un'unica sede, all'interno del nostro ufficio e della cappella a Five Dock. Offriamo un servizio unico di cui siamo orgogliosi, avendo assistito e preso cura dei nostri clienti da oltre 30 anni nel settore delle onoranze funebri e da oltre 10 anni a Five Dock.

Puoi stare certo di essere in buone mani.



Auto d'Elite

SEDE E CAPPELLA

177 First Avenue, Five Dock 2046

24 ORE/7 GIORNI

www.avalerio.com.au

T 02 9712 5204
M 0409 420 001

**I NOSTRI SERVIZI COMPREDONO**

ELEGANTE CAPPELLA

AMPIA ESPOSIZIONE DI BARE

CAMERA ARDENTE E ROSARI NELLA NOSTRA CAPPELLA

GRANDE FLOTTA DI AUTO D'ELITE

PERSONALE DEDICATO E COMPRENSIVO

IMBALSAMO PROFESSIONALE

AMOREVOLE • PROFESSIONALE

"Serenità per tutta la famiglia"

COMPASSIONEVOL • PREMUROSO

Mi son Istrian beo

Durante una tesi di laurea sull'Istria, sono state fatte circa un centinaio di interviste.

La più bella è quella con un vecchio istriano che allora aveva circa 90 anni (era il 2010).

Alla domanda, fatta a Buje, "lei si sente italiano?"

La risposta è stata con idioma Giuliano (veneto/triestino):

"Un zorno son nato che la bandiera la gaveva un'aquila con 2 teste e li parlava cruco, un zorno me so svejâ che la bandiera l'era tricolore e li parlava talian, un dì me svejo de novo e trovo na bandiera co la stêla rubia e la lengoa l'era slava, n'altro dí me so svejâ ancor có na bandiera piena de scacchi e tanti scudeti in zentro e li me gâ dito che l'era tera croata.

Dopo sti zorni e ste bandiere te me chiedi se son talian?

A mi so Istrian, solo Istrian.

Son restâ ne là me tera parchè son Istrian no parchè son Titin, questa là zè là me tera.

I me noni l'erano S-ciavoni, i laorava la piera bianca par la Serenissima, là me lengoa zè Veneto-Zuliana, a mi me sento Istrian, né Talian né Slavo, solo e sempre Istrian.

Mi son Istrian, beo.



BISHOP ROBERT RABBAT'S SYRIAN EARTHQUAKE APPEAL

PLEASE DONATE NOW

The recent Syrian earthquake has hit people who were already displaced in a region that has been devastated by more than a decade of civil war. Yet again, we are seeing people fleeing and desperate for shelter in freezing winter conditions. We want to help provide that light in the deepest darkness, to get through this devastating disaster.

MCF DGR ACCOUNT
 Ref: Syrian Appeal
 BSB: 062784
 Account: 100011493

All donations are Tax Deductible.
 For a receipt please email mcf@melkite.org.au or contact on (02) 9750 5514

Melkite iCare
 Melkite Charitable Foundation

IL NUOVO ANNO CON ALLORA!

EDIZIONE CARTACEA + DIGITALE PER 1 ANNO
SPEDITO DIRETTAMENTE A CASA TUA

ABBONAMENTI 2023
 TEL: (02) 8786 0888
www.alloranews.com/subscribe

A SOLI \$150.00

IN OMAGGIO TRE E-BOOK DIGITALI

Allora!

Settimanale indipendente comunitario informativo e culturale

\$150.00 \$250.00 \$500.00 \$1000.00 \$.....

Nome

Indirizzo

..... Codice Postale.....

Tel. (.....)..... Cellulare

email

Fatti un regalo: abbonati al nostro periodico

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:
 Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua
 Accesso gratuito alle edizioni online
 Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno
 Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante
 \$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore
 \$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore
 e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$..... VISA MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____

..... CVV Number ____

Firma

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:
 Italian Australian News, 1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175
 Tel. (02) 8786 0888